



Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPRENSIVO COMO REBBIO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPRENSIVO
COMO REBBIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
26/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6563/II.3 del
24/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
20/12/2021 con delibera n. 79*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Como-Rebbio a novembre 2021 risulta costituito da una popolazione scolastica di circa 670 alunni, così suddivisi:

Scuola dell'Infanzia via Palma	62 alunni
Scuola dell'Infanzia via Varesina	61 alunni
Scuola Primaria via Cuzzi	178 alunni
Scuola Primaria "Giovanni Paolo II"	174 alunni
Scuola secondaria di primo grado	198 alunni

"A. Fogazzaro"	
-------------------	--

Il contesto multiculturale presenta più di trenta nazionalità diverse che con le loro tradizioni linguistiche, culturali e religiose sono fonte di ricchezza e un valore aggiunto per l'Istituto.

L'ambiente educativo risulta infatti essere caratterizzato da una pluralità di esperienze e di punti di vista che, grazie soprattutto a un incessante e positivo dialogo, offrono importanti spunti di crescita per l'intera popolazione scolastica e per il corpo docente, chiamato a creare un ventaglio di modelli d'insegnamento duttile e dinamico, capace di corrispondere alle esigenze formative di ciascuna persona.

Il contesto internazionale in cui gli alunni operano li pone, fin dalla scuola dell'infanzia, in situazioni di apprendimento che favoriscono l'acquisizione di competenze relazionali, soft skills, che saranno sviluppate nel corso del curriculum verticale e che consentiranno agli alunni di diventare futuri cittadini capaci di inserirsi adeguatamente nei contesti professionali della società globale. Il confrontarsi nell'agire quotidiano con una pluralità di punti di vista favorisce la percezione della complessità e della varietà in relazione anche a semplici problematiche abituando gli studenti a ragionare in modo trasversale.

Nei casi di limitata competenza linguistica l'Istituto:

- predispone interventi di alfabetizzazione in lingua italiana
- attiva servizi di mediazione e facilitazione linguistica
- attiva tirocini con le Università del territorio, Facoltà di Mediazione linguistica e culturale.

Gli studenti e le famiglie sono inoltre supportati da :

- una rete di associazioni presenti sul territorio impegnate nell'accoglienza, nell'educazione e nella formazione;
- percorsi di Istituto in materia di legalità e cittadinanza attiva
- un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri
- un fondo di solidarietà per consentire a tutti di partecipare alle iniziative della scuola

Principali Strutture e Associazioni del territorio



- Scuole dell'infanzia (statali / paritarie) - Scuole primarie (statali / paritarie) - Scuola secondaria di I grado (statali / paritarie) - Scuole secondarie di II grado (I.S.I.S. P. Giovio / I.S.I.S. Da Vinci – Ripamonti / IPSSCTS Pessina)	- Associazioni / Comitati Genitori - Associazione COMETA - Cooperativa Sociale "IL MANTO"
- Campo Coni - Piscina comunale - Palazzetto dello sport - Campo di calcio	- U.S. Alebbio - S.C. Spinaverde (Associazione Sportiva Dilettantistica)



(oratorio di Rebbio)	
- Teatro Nuovo Rebbio - Teatro Sociale di Como - Cinelandia	- Corpo Musicale Rebbio
- Comunità Pastorale di Rebbio S. Martino e Camerlata Santi Carpofo e Brigida. - Istituto Missioni Africane Padri Comboniani	- NOI Ritrovo Parrocchiale - Gruppo Caritas - Gruppo Accoglienza Parrocchia Rebbio - Associazione Asylum
- Ca' d'Industria Rsa Rebbio	- AnteaS (promozione sociale)
- URP decentrato di Camerlata (ex	- UICI – Como Unione Italiana Ciechi



Circoscrizione 3)	
- Cooperativa Sociale "Il seme"	- "Quale futuro per Rebbio" (gruppo spontaneo di cittadini) - Associazione "La città possibile" - Associazione "Amici del Baradello" - Circolo Arci Xanadù - Associazione Legambiente - Comitato soci Coop
- Centro educativo "Oasi"	
- Cittadella Sanitaria (Ex ospedale S. Anna	

Vincoli

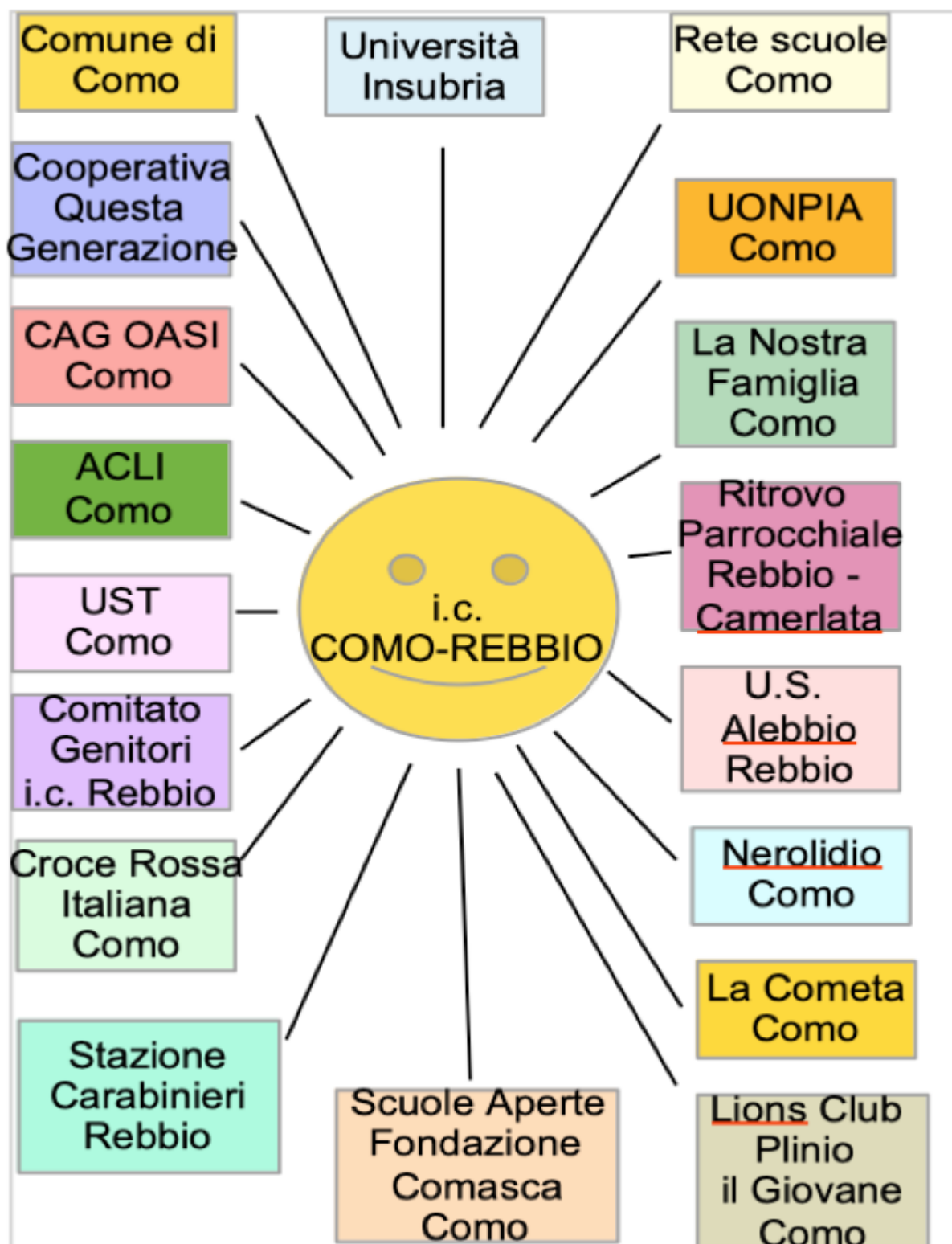
Situazioni diffuse di disagio scolastico presenti da decenni nella periferia sud di Como. Negli ultimi anni, si sono sovrapposte a queste situazioni di disagio le problematiche dell'integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana legate agli ingenti flussi immigratori. Per la scuola secondaria di primo grado la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana si assesta intorno al 49%; per la scuola primaria di via Cuzzi al 65%; per la primaria di via Giussani al 30%; per la scuola dell'infanzia della via Palma al 32%; per la scuola dell'infanzia di via Varesina al 88%.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La zona è caratterizzata da un tessuto socio-economico e culturale eterogeneo e problematico per livello d'istruzione e provenienza geografica (forte processo immigratorio). La scuola usufruisce di un sistema integrato di agenzie formative che collaborano al raggiungimento degli obiettivi formativi. L'Istituto crea con le principali strutture e associazioni presenti nel quartiere un importante sistema integrato

L'ISTITUTO NELLA COMUNITA' EDUCANTE:



Gli Enti locali di riferimento partecipano al supporto delle iniziative progettuali e di servizio alla cittadinanza come: sportello di mediazione culturale, consulenza psicopedagogica, finanziamenti specifici a progetti di ampliamento del tempo scuola, attività sportive, prescuola e doposcuola e laboratori teatrali. Convenzioni con società sportive del territorio (Alebbio).

Vincoli

Risorse economiche limitate hanno talvolta ridotto taluni servizi e azioni soprattutto per quanto riguarda i contributi degli Enti locali. La scuola ha dovuto attivarsi sfruttando i bandi territoriali e regionali per realizzare le iniziative.

La partecipazione ai bandi della Fondazione Comasca ha consentito di usufruire anche della figura di un fund raiser per sollecitare interesse intorno alla scuola e raccogliere fondi. È stato realizzato il progetto di fund rising 'Un campo, una scuola, un quartiere', per la riqualificazione di un'area polifunzionale sportiva adiacente la scuola. Altre risorse provengono dalle associazioni che operano all'interno della scuola con attività varie (corso di chitarra, arte e pittura, attività sportive). Grazie all'associazione sportiva che opera nelle palestre, l'Istituto è stato dotato di un defibrillatore.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola presenta un alto tasso di progettualità ed ha usufruito di molti finanziamenti aggiuntivi quali : PON FESR- FSE, bandi regionali, bandi MIUR/STEM. La scuola ha completamente rinnovato: le dotazioni digitali della Segreteria, con la segreteria digitale e il rinnovamento degli strumenti tecnologici; la connessione Internet in tutti i plessi; l'inserimento di LIM in tutte le classi della Scuola Secondaria I grado; il laboratorio di informatica della Scuola Primaria nei due plessi; il laboratorio informatico della Scuola Secondaria I grado; la dotazione di LIM per le classi parallele nella Scuola Primaria. Si è dotata di un nuovo laboratorio con le stampanti 3D, nei due plessi della primaria. Dall'a.s. 2017/18 è

stata inaugurata anche la nuova biblioteca 'BiblioRebbio' per la scuola primaria e secondaria 'A. Fogazzaro'. Nella sede centrale è presente una ampia aula magna attrezzata anche per conferenze e proiezione film. La presenza di tre ampie palestre, dislocate in due dei quattro plessi, favorisce l'organizzazione di numerose attività sportive. La Scuola è dotata di un laboratorio musicale e uno artistico. È in fase di riflessione l'organizzazione degli ambienti di apprendimento anche con il recupero di zone polifunzionali. La raggiungibilità di tutti i quattro plessi dell'Istituto è agevole anche con i mezzi pubblici. Le strutture presentano alcune problematiche.

Vincoli

Limitate risorse da parte dell'ente locale per la manutenzione ordinaria dei plessi che, pur essendo edifici di particolare rilievo architettonico (plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria), presentano numerose criticità. Con l'emergenza Covid-19 e i fondi assegnati agli Enti locali, gli interventi di manutenzione straordinaria hanno decisamente migliorato lo stato dei plessi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST. COMPRENSIVO COMO REBBIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC84300D
Indirizzo	VIA CUZZI, 6 COMO REBBIO 22100 COMO
Telefono	031507349
Email	COIC84300D@istruzione.it
Pec	coic84300d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccomorebbio.edu.it

❖ COMO REBBIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	COAA84301A
Indirizzo	VIA PALMA N. 1 FRAZ. REBBIO 22100 COMO

❖ **COMO/VIA VARESINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA84302B
Indirizzo	VIA VARESINA N. 34/A COMO 22100 COMO

❖ **OSPEDALE S.ANNA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA84303C
Indirizzo	VIA RAVONA SAN FERMO DELLA BATTAGLIA 22020 COMO

❖ **COMO VIA CUZZI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE84301G
Indirizzo	VIA CUZZI N. 6 REBBIO 22100 COMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	177

❖ **COMO OSPEDALE S.ANNA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE84302L
Indirizzo	VIA RAVONA SAN FERMO DELLA BATTAGLIA 22020 COMO

❖ **GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	COEE84303N
Indirizzo	VIA GIUSSANI, N. 81 LOC REBBIO 22100 COMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	173

❖ **SMS FOGAZZARO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM84301E
Indirizzo	VIA CUZZI N. 6 COMO 22100 COMO
Numero Classi	11
Totale Alunni	198

Approfondimento

L'I.C. Como Rebbio comprende anche una sezione di scuola ospedaliera presso l'ospedale S. Anna di S. Fermo della battaglia.

La sede di sezione ospedaliera presso l'Ospedale S. Anna – San Fermo della Battaglia è il risultato di un Protocollo d'intesa stipulato tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – DG salute per la tutela del diritto all'istruzione degli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere attraverso il servizio di scuola in ospedale e il servizio di istruzione domiciliare.

L'Istituto comprensivo Como-Rebbio, in data 24/04/2018, ha rinnovato l'accordo di rete denominato "Rete delle scuole in ospedale della Lombardia" e si è impegnato a:

attuare il servizio di scuola in ospedale secondo le indicazioni e le proposte della Rete; inserire nel POF il progetto;

definire accordi e convenzioni con le Direzioni sanitarie dell'ospedale.

La Scuola in ospedale è un servizio fondamentale che assicura il diritto allo studio agli alunni ricoverati per degenze lunghe, brevi o in day hospital e svolge la preziosa funzione di raccordo tra la scuola di appartenenza, la famiglia e il personale sanitario.



CLASSI:

1 sezione di scuola dell'infanzia

1 classe di scuola primaria

ORARIO:

Scuola dell'infanzia

Lunedì - martedì - mercoledì - giovedì - venerdì

dalle 8.30 alle 13.30

Scuola Primaria

Lunedì - martedì - mercoledì - giovedì - venerdì

dalle 8.30 alle 13.30

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula Magna dotate di strumentazione digitale	2



Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	176
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	LIM presenti nelle classi	26

Approfondimento

La realizzazione dell'offerta formativa richiede un'articolazione flessibile del gruppo classe che comprende anche attività scolastiche di integrazione, organizzate per gruppi di alunni (classi aperte, attività laboratoriali e di cooperative learning) e iniziative di sostegno, allo scopo di attuare anche interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni (art. 7, legge 517).

Svolgono dunque un ruolo fondamentale gli spazi e le attrezzature che di anno in anno si vanno ad implementare grazie alle risorse della scuola e di eventuali bandi

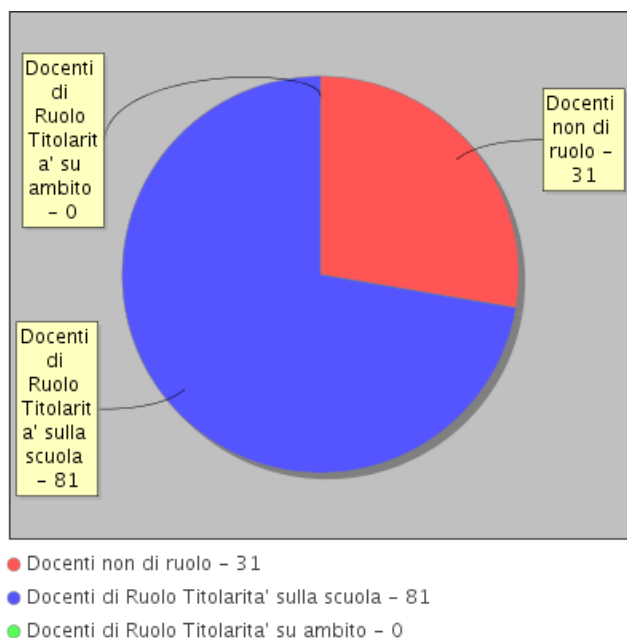
europei e nazionali. Grazie ai fondi ministeriali assegnati per la didattica a distanza, l'Istituto ha potenziato la strumentazione digitale con l'acquisto di n.100 devices da fornire in comodato d'uso alle famiglie e potenziando la rete Internet della sede centrale.

RISORSE PROFESSIONALI

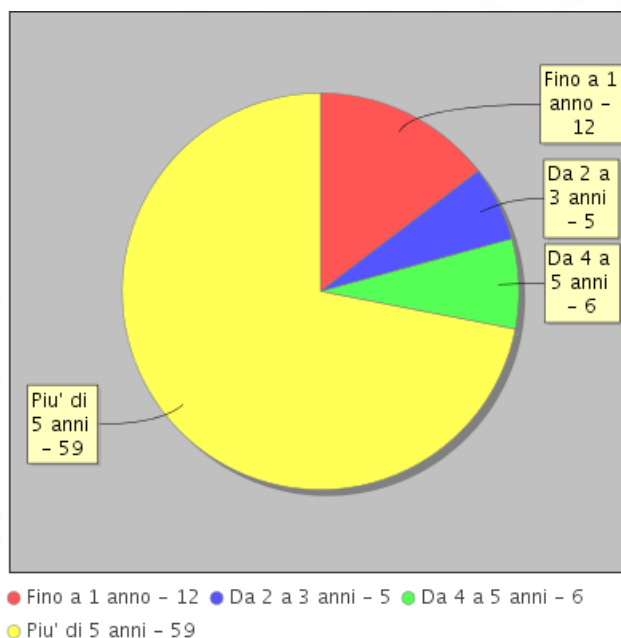
Docenti	84
Personale ATA	20

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La maggior parte dei docenti è stabile da anni nella scuola; la scuola usufruisce



dell'attribuzione di organico potenziato sia per la primaria che per la secondaria. Questo personale consente l'attuazione di progetti specifici in relazione alle competenze dei docenti, in particolare nell'ambito delle scienze motorie e delle discipline artistiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare la consapevolezza degli alunni limitando il fenomeno di insuccesso scolastico anche con pratiche didattiche innovative e sviluppo di competenze digitali nell'apprendimento delle discipline

Traguardi

Migliorare l'azione orientativa della scuola con il potenziamento della didattica orientativa Rilevare il feed-back del biennio della scuola secondaria di II grado Potenziare le azioni di continuità tra i vari ordini di scuola Potenziare l'acquisizione delle competenze digitali

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Attivazione di percorsi di miglioramento metodologico-didattico per le prove Invalsi

Traguardi

Incontri di condivisione dei risultati per classi parallele e per dipartimenti; progettazione di interventi per le criticità con monitoraggio periodico. Tali azioni sono finalizzate al miglioramento dei risultati finali

Competenze Chiave Europee

Priorità

Gestire il contesto multiculturale lavorando con pratiche inclusive. Favorire il passaggio alla didattica e valutazione per competenze attraverso percorsi disciplinari articolati su compiti di realtà



Traguardi

Adeguare la valutazione dell'Istituto alla certificazione delle competenze. Potenziare la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulla relativa valutazione

Priorità

Attuazione generalizzata di una didattica per le competenze e della relativa valutazione. Adozione di una didattica laboratoriale, basata su compiti di realtà, nei vari ambiti disciplinari. Definizione delle competenze di cittadinanza con i relativi indicatori

Traguardi

Miglioramento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti per migliorare i livelli di apprendimento. Acquisizione di competenze cognitive legate all'approccio esperienziale e al pensiero scientifico. Garantire la parità di genere e l'inclusività nella scelta dei propri percorsi formativi senza limitazioni legate a stereotipi

Priorità

-ATTIVARE IL CURRICULUM TRASVERSALE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA - ATTIVARE IL PIANO DIGITALE DELLA DIDATTICA INTEGRATA CON IL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'I.C. COMO REBBIO - EDUCARE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi

EDUCARE GLI ALUNNI ,FIN DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA AL RISPETTO DELLE REGOLE E DEI COMPORTAMENTI CORRETTI PER UNA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA ATTRAVERSO LABORATORI OPERATIVI FONDATI SULL'ESPERIENZA. SVILUPPARE E POTENZIARE LE COMPETENZE DIGITALI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare la consapevolezza degli alunni limitando il fenomeno di insuccesso scolastico anche con pratiche didattiche innovative.Monitorare il percorso formativo nel biennio della secondaria superiore

Traguardi

Creazione di un repertorio per il feed back del biennio superiore. Almeno un incontro annuale con i docenti delle scuole superiori.Monitoraggio e verifica



efficacia del Consiglio orientativo

Priorità

Monitorare i risultati nel biennio della secondaria di secondo grado per adeguare l'intervento della scuola alle esigenze della scuola superiore.

Traguardi

Migliorare l'azione orientativa della scuola

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il PTOF triennale è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, in coerenza con i commi 1-4 dell'art.1 della L.107/2015, che indicano finalità e compiti delle istituzioni scolastiche. Le caratteristiche del contesto territoriale e la spiccata multiculturalità dell'utenza hanno caratterizzato la scelta delle priorità dell'Istituto valorizzando le competenze relative alle soft skills, alla didattica multiculturale, al potenziamento delle lingue straniere, allo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale, all'acquisizione di competenze relative alla cittadinanza attiva.

Sulla base degli elementi specifici del contesto territoriale e culturale del territorio, la Dirigente scolastica ha emanato un Atto di indirizzo per il triennio 2019-22 dove sono stati definiti gli obiettivi formativi prioritari.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CAMPO DI POTENZIAMENTO N. 1 COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Descrizione Percorso

<i>Campo di potenziamento n.1</i>				
<i>Area di processo: Competenze chiave e di cittadinanza</i>				
<i>Obiettivo di processo: curriculum progettazione e valutazione</i>				
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)</i>
1. Verifica dei curricula verticali	Dipartimenti/interclasse/intersezioni Docenti delle classi	C. Settembre 2020 -	1.Processo formativo omogeneo e coerente nei	Inizio di ogni anno con i dipartimenti verticali. Verifica delle



elaborati per controllare e per proporre eventuali correzioni e/o integrazioni	ponte e classi I media Dipartimenti. Consigli di classe/interclasse	Giugno 2022	vari passaggi da un ordine all'altro.	competenze acquisite alla fine di ogni anno
2.Costruzione di UDA su compiti di realtà e condivisione con tutti i docenti	Esperti e formatori	Giugno 2021	2.Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni	Dipartimenti con prove per classi parallele. Analisi e confronto dei risultati
3. Formazione docenti sulla didattica per competenze	Collegio dei Docenti -Gruppo di lavoro e coordinatore di educazione civica	ottobre 2020	3.Progettazione per competenze e valutazione per competenze. Diffusione delle pratiche di sperimentazione didattica per competenze	Funzione strumentale formazione docenti Portfolio professionale docenti Documenti di valutazione intermedia e finale
4.Articolazione del Curricolo trasversale per l'insegnamento dell'Educazione civica	Collegio dei Docenti-Team Digitale	settembre 2020	Attivazione in tutte le classi dell'educazione civica con valutazione specifica Definizione dei criteri di valutazione	Rilevazione quotidiana con il Registro Elettronico
5.Articolazione del Piano della Didattica Digitale Integrata con Regolamento di attuazione			Attivazione della DAD e della DAD integrata con attività in presenza	Monitoraggio periodico dei bisogni di devices con questionari specifici Richiesta delle famiglie secondo necessità, comodato d'uso



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare il curriculum verticale attraverso i dipartimenti che garantisca azioni di maggior impatto nel passaggio da un ordine all'altro. Costruire unità didattiche su compiti di realtà finalizzate alle competenze da condividere tra i vari docenti. Dare priorità alla formazione dei docenti sulla didattica e valutazione delle competenze. - Sviluppare competenze di cittadinanza attiva -Sviluppare competenze di cittadinanza digitale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Gestire il contesto multiculturale lavorando con pratiche inclusive. Favorire il passaggio alla didattica e valutazione per competenze attraverso percorsi disciplinari articolati su compiti di realtà

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" migliorare gli ambienti di apprendimento con : - una didattica e una metodologia innovativa - con spazi e arredamenti innovativi e digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare la consapevolezza degli alunni limitando il fenomeno di insuccesso scolastico anche con pratiche didattiche innovative e sviluppo di competenze digitali nell'apprendimento delle discipline

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attuazione generalizzata di una didattica per le competenze e della relativa valutazione. Adozione di una didattica laboratoriale, basata su compiti di realtà, nei vari ambiti disciplinari. Definizione delle competenze di cittadinanza con i relativi indicatori

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERIFICA DEI CURRICOLI VERTICALI ELABORATI PER CONTROLLARE E PER PROPORRE EVENTUALI CORREZIONI E/O INTEGRAZIONI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Dipartimenti/ Consigli di interclasse/ Consigli di intersezione – Docenti delle classi ponte e classi prima media

Risultati Attesi

Processo formativo omogeneo e coerente nei vari passaggi da un ordine all'altro

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DI UDA SU COMPITI DI REALTÀ E CONDIVISIONE CON TUTTI I DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Dipartimenti/ Consigli di classe/Consigli di interclasse

Risultati Attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni

Progettazione per competenze e valutazione per competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Consulenti esterni



Responsabile

Esperti e formatori

Risultati Attesi

Progettazione per competenze e valutazione per competenze

❖ CAMPO DI POTENZIAMENTO N. 2 RISULTATI A DISTANZA

Descrizione Percorso

<i>Campo di potenziamento n. 2</i>				
<i>Area di processo: Risultati a distanza</i>				
<i>Obiettivi di processo: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</i>				
<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)</i>
1 ORGANIZZARE UN MONITORAGGIO PIÙ CAPILLARE DEL FEED BACK RELATIVO A: PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI INSERIMENTO MONDO DEL LAVORO/ CONFERMA DELLE SCELTE DELL'ORIENTAMENTO	Docenti Funzione strumentale Orientamento – personale amministrativo - Consigli di classe III Scuola Secondaria I grado	Luglio 2022	Creazione di un repertorio per il feed back del biennio superiore. Almeno un incontro annuale con docenti scuole superiori	Alla fine di ogni anno scolastico: rilevamento dei risultati presso le scuole secondarie secondo grado e confronto (verifica coerenza) con il Consiglio orientativo
2. ORIENTAMENTO STRATEGICO ATTRAVERSO UNA	Docenti – Funzione strumentale - Servizio psicologico della scuola - Genitori	Giugno 2021	Realizzazione di laboratori formativi oltre che informativi. Supporto per una scelta consapevole	



DIDATTICA ORIENTATIVA. FORMAZIONE DEI DOCENTI PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO DIVERGENTE E CREATIVO	Dirigente scolastico - Funzioni strumentali-Staff	Giugno 2020	Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini	Questionario iniziale agli alunni Questionario alla fine dell'anno
3. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Docenti referenti orientamento	Triennio 2019/22	Miglioramento dell'azione orientativa della scuola con Convenzioni con Istituti secondari di secondo grado per PCTO e laboratori formativi Collaborazioni con Enti e Associazioni per supportare la scelta - Verifica dell'efficacia del sistema orientamento dell'Istituto - Monitoraggio del successo/ insuccesso scolastico - progettazione laboratori orientativi	Monitoraggio alla fine di ogni anno scolastico con questionari docenti e genitori Alla fine di ogni a.s. Strumenti : incontri periodici e griglie di rilevazione dati Mon finale : 2022 Strumenti : redazione banca dati per anno scolastico
4.COORDINAMENTO TRA I REFERENTI DELL'ORIENTAMENTO DEI DIVERSI ISTITUTI DEL TERRITORIO				

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare i risultati degli alunni nel biennio della
secondaria di secondo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare la consapevolezza degli alunni limitando il fenomeno di insuccesso scolastico anche con pratiche didattiche innovative. Monitorare il percorso formativo nel biennio della secondaria superiore

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Programmazione di attività curricolari e non per individuare i talenti, basati sul pensiero divergente e sulla creatività. Migliorare la rendicontazione sociale nella sua articolazione e puntualità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare la consapevolezza degli alunni limitando il fenomeno di insuccesso scolastico anche con pratiche didattiche innovative. Monitorare il percorso formativo nel biennio della secondaria superiore

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZARE UN MONITORAGGIO PIÙ CAPILLARE DEL FEED BACK RELATIVO A: PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI, INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO/ CONFERMA DELLE SCELTE DELL'ORIENTAMENTO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/07/2022	Docenti

Responsabile

Docenti Funzione strumentale Orientamento – personale amministrativo - Consigli di classe terza della scuola secondaria di primo grado

Risultati Attesi

Creazione di un repertorio per il feed back del biennio superiore. Almeno un

incontro annuale con i docenti delle scuole superiori di secondo grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO ATTRAVERSO UNA DIDATTICA ORIENTATIVA. FORMAZIONE DEI DOCENTI PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO DIVERGENTE E CREATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti -Funzione strumentale - Servizio psicologico della scuola - Genitori

Risultati Attesi

Realizzazione di laboratori formativi oltre che informativi. Supporto per una scelta consapevole. Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COORDINAMENTO TRA I REFERENTI DELL'ORIENTAMENTO DEI DIVERSI ISTITUTI DEL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
		Docenti di altri Istituti

Responsabile

Docenti referenti orientamento

Risultati Attesi



Verifica dell'efficacia del sistema orientamento dell'Istituto. Monitoraggio del successo/insuccesso scolastico.

❖ **CAMPO DI POTENZIAMENTO N. 3 RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Descrizione Percorso

Campo di potenziamento 3:

Area di processo: *Risultati nelle prove standardizzate*

Obiettivi di processo: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

<i>Azioni previste</i>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>	<i>Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)</i>
1. rilevazione, analisi e tabulazione degli esiti delle prove nazionali	Docenti-Dipartimenti-NIV	Ottobre 2020-2021-2022	Condivisione critica dei risultati con la costituzione di un report	Inizio ogni anno scolastico del triennio 2019/22 con i risultati comunicati dall'Invalsi
2. adeguamento delle progettazioni individuali alle competenze critiche rilevate	Consigli di classe-Docenti	Maggio 2020	Incremento di prove comuni. Predisposizione di griglie per correzione e valutazione delle prove per classi parallele Condivisione metodologica e didattica con le prove standardizzate Miglioramento degli esiti dei livelli di apprendimento degli alunni/e nelle prove standardizzate nella Scuola secondaria I grado in allineamento con le medie territoriali	Settembre/ottobre 2020 Strumenti: progettazioni disciplinari

Area di processo: *Risultati nelle prove standardizzate*

Obiettivi di processo: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E INCLUSIONE

	<i>Soggetti</i>	<i>Termine</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Monitoraggio in</i>
--	-----------------	----------------	-------------------------	------------------------



<i>Azioni previste</i>	<i>responsabili dell'attuazione</i>	<i>previsto di conclusione</i>	<i>per ciascuna azione</i>	<i>itinerario e finale (periodicità e strumenti)</i>
1) <i>realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento anche con organizzazione diversa degli spazi</i>	D.S.- team digitale- Consigli di classe	L'azione si svolgerà annualmente per il triennio 2019/22	- Miglioramento della percezione dell'ambiente scolastico come ambiente di inclusione(alunni/e) - Sviluppo della relazionalità e del benessere a scuola	Settembre di ogni anno : programma annuale e previsioni di spesa
2) <i>potenziamento delle azioni di didattica personalizzata. Miglioramento delle pratiche inclusive in classe nel coordinamento con i docenti.</i>	Alunni/e dell'Istituto Docenti curricolari	Giugno 2020	- diminuzione delle situazioni di disagio nelle classi - miglioramento della relazionalità tra gli alunni - integrazione degli alunni BES - recupero delle carenze	Monitoraggio : I quadrimestre Monitoraggio finale : fine anno Strumenti : valutazione dei risultati e questionario di gradimento degli alunni
3) <i>Momenti di scuola aperta per il potenziamento delle attività sportive, digitali</i>	Docenti dell'organico dell'autonomia, esperti esterni, madrelingua, volontari, Associazioni sportive, Fablab, Associazioni onlus, Comune di Como, Associazioni per la formazione ecc.	Giugno 2022	- Riduzione della dispersione scolastica - Sviluppo di competenze degli alunni/e - Educazione al benessere - Recupero dello svantaggio - Sviluppo di pratiche	Monitoraggio : dopo lo svolgimento della prima metà del progetto Strumenti : verifiche delle presenze e della partecipazione attiva Monitoraggio finale : alla fine di ogni laboratorio Strumenti : Certificazione delle competenze acquisite che



,linguistiche			educative inclusive per i BES	contribuiranno alla valutazione finale del Consiglio di classe.
4) Una gestione più funzionale degli alunni stranieri neo- arrivati presenti nell' Istituto attraverso una ridistribuzione equa degli stessi nei plessi onde garantire classi omogenee fra di loro.	DS - Commissione docenti- Genitori	Mese di maggio /giugno di ogni anno scolastico o durante il corso dell'anno	- distribuzione più equilibrata degli alunniNAI - omogeneità nella composizione delleclassi - produzione di materiali condivisi a supporto della didattica per alunni NAI	Mon iniziale delle iscrizioni e della distribuzione nelle classi Strumenti : rilevazioni dei dati dichiarati dalle famiglie e rilevati dai docenti Monfinale : valutazione dei risultati degli esiti di apprendimento e delle prove INVALSI Strumenti : prove Invalsi e valutazioni finali
5) Laboratori Life skills :gestione delle emozioni finalizzati al ben- essere e prevenzione delle dipendenze	Docenti curricolari scuola primaria e secondaria - esperti esterni - Associazioni	I laboratori dureranno per tre anni	- Miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi - Acquisizione di una maggiore consapevolezza delsé - Sviluppo di autostima e fiducia nelle proprie capacità in relazione agli altri	Monintermedio :alla fine di ognuno dei tre anni previsti dal progetto Strumenti : questionari Monfinale : alla fine del triennio, giugno 2022 Strumenti :raccolta dati , questionari alunni/docenti Analisi e rendicontazione dei cambiamenti rilevati

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare il curriculum verticale attraverso i dipartimenti che garantisca azioni di maggior impatto nel passaggio da un ordine all'altro. Costruire unità didattiche su compiti di realtà finalizzate alle competenze da condividere tra i vari docenti. Dare priorità alla



formazione dei docenti sulla didattica e valutazione delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Attivazione di percorsi di miglioramento metodologico-didattico
per le prove Invalsi

"Obiettivo:" Curricolo, progettazione e valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Attivazione di percorsi di miglioramento metodologico-didattico
per le prove Invalsi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Gestire il contesto multiculturale lavorando con pratiche inclusive.
Favorire il passaggio alla didattica e valutazione per competenze
attraverso percorsi disciplinari articolati su compiti di realtà

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento anche con
organizzazione diversa degli spazi (biblioteca, aule scolastiche , spazi
alternativi, ecc.)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Attivazione di percorsi di miglioramento metodologico-didattico
per le prove Invalsi

"Obiettivo:" Ambienti di apprendimento e inclusione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Gestire il contesto multiculturale lavorando con pratiche inclusive.
Favorire il passaggio alla didattica e valutazione per competenze



attraverso percorsi disciplinari articolati su compiti di realtà

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare le azioni di didattica personalizzata per dare risposte tarate sui bisogni dei singoli alunni. Migliorare l'inclusione in classe grazie al coordinamento con i docenti. Formare tutti i docenti sulle pratiche inclusive

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Attivazione di percorsi di miglioramento metodologico-didattico per le prove Invalsi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Programmazione di attività curriculari e non per individuare i talenti, basati sul pensiero divergente e sulla creatività . Migliorare la rendicontazione sociale nella sua articolazione e puntualità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Attivazione di percorsi di miglioramento metodologico-didattico per le prove Invalsi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Articolazione di un funzionigramma che risponda in modo preciso ai bisogni della scuola e alle competenze richieste. Valorizzazione delle risorse professionali e delle competenze per il miglioramento dell'offerta formativa anche su ordini diversi. Valorizzazione delle risorse professionali nella formazione peer to peer

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Attivazione di percorsi di miglioramento metodologico-didattico per le prove Invalsi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Apertura della scuola al territorio, scuola aperta non solo agli alunni ma con attività che possano essere di utilità anche al contesto territoriale. Valorizzazione dei Comitati genitori che supportano costantemente l'azione della scuola, attraverso un coordinamento più puntuale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Attivazione di percorsi di miglioramento metodologico-didattico per le prove Invalsi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVAZIONE, ANALISI E TABULAZIONE DEGLI ESITI DELLE PROVE NAZIONALI - ADEGUAMENTO DELLE PROGETTAZIONI INDIVIDUALI ALLE COMPETENZE CRITICHE RILEVATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Consigli di classe - Team docenti - Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

Condivisione critica dei risultati con la costituzione di un report
Condivisione metodologica e didattica con le prove standardizzate
Miglioramento degli esiti dei livelli di apprendimento degli alunni/e nelle prove standardizzate nella scuola secondaria primo grado in allineamento con le medie territoriali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO ANCHE CON ORGANIZZAZIONE DIVERSA DEGLI SPAZI -

POTENZIAMENTO DELLE AZIONI DI DIDATTICA PERSONALIZZATA. MIGLIORAMENTO DELLE PRATICHE INCLUSIVE IN CLASSE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

D.S. - Team digitale e Consigli/ team docenti

Risultati Attesi

Miglioramento della percezione dell'ambiente scolastico come ambiente di inclusione

Sviluppo della relazionalità e del benessere a scuola

Diminuzione delle situazioni di disagio nelle classi

Miglioramento della relazionalità tra gli alunni

Integrazione degli alunni BES

Recupero delle carenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MOMENTI DI SCUOLA APERTA - ACCOGLIENZA NEO ARRIVATI - LABORATORI LIFE SKILLS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti Genitori

Responsabile

D.S. - Commissioni Docenti - genitori

Risultati Attesi

Riduzione della dispersione scolastica

Sviluppo di competenze degli alunni/e

Educazione al benessere

Recupero dello svantaggio

Sviluppo di pratiche educative inclusive per i BES

Distribuzione più equilibrata degli alunni NAI - omogeneità nella composizione delle classi

Miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi

Acquisizione di una maggiore consapevolezza del sé

Sviluppo di autostima e fiducia nelle proprie capacità in relazione agli altri

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Collegio dei docenti indica come principali elementi di innovazione per l'implementazione dell'offerta formativa triennale i seguenti punti:

- 1) Realizzazione di attività laboratoriali per favorire percorsi didattici collaborativi e inclusivi.
- 2) Organizzazione di ambienti per l'apprendimento mediante l'utilizzo ICT per la promozione delle competenze digitali; per il potenziamento dei processi logici, per una didattica di ricerca mirata al problem solving.
- 3) Sviluppo di percorsi di costruzione autonoma dell'apprendimento mediante lo sviluppo delle competenze metacognitive (soft skills).
- 4) Attuazione di percorsi finalizzati alla valorizzazione della dimensione internazionale della società contemporanea, con potenziamento dello studio delle lingue straniere, francese, inglese, tedesco.
- 5) Potenziamento delle attività motorie e digitali a partire dalla scuola



dell'infanzia

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica laboratoriale, con particolare attenzione all'implementazione dei laboratori digitali e allo sviluppo del pensiero computazionale.

CONTENUTI E CURRICOLI

Creazione di un curriculum verticale digitale.

Implementazione verticale della didattica digitale per lo sviluppo del pensiero computazionale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

realizzazione di spazi innovativi di apprendimento :

- rinnovamento dello spazio classe con l'inserimento di tecnologia
- creazione di spazi modulabili secondo le necessità (temporary classroom) con i banchi a rotelle
- uso degli spazi della scuola anche non tradizionalmente destinati alla didattica

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	E-twinning
Minecraft	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
COMO REBBIO	COAA84301A
COMO/VIA VARESINA	COAA84302B
OSPEDALE S.ANNA	COAA84303C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
COMO VIA CUZZI	COEE84301G
COMO OSPEDALE S.ANNA	COEE84302L
GIOVANNI PAOLO II	COEE84303N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SMS FOGAZZARO

COMM84301E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

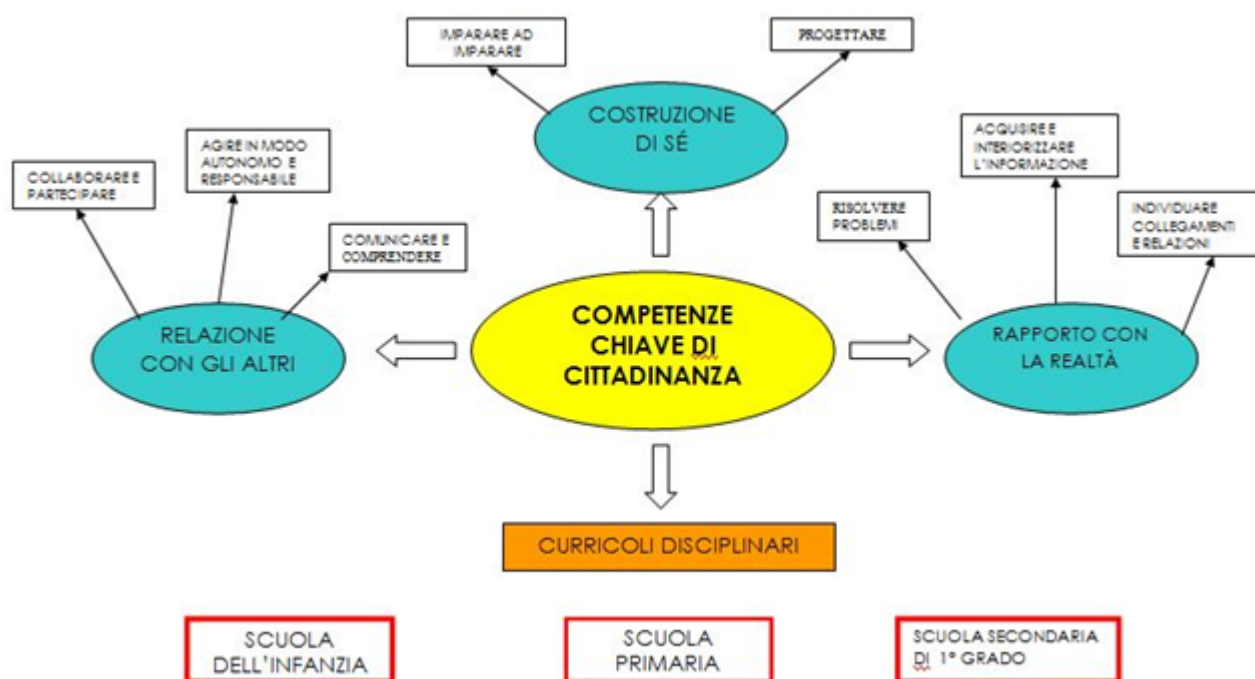
Approfondimento

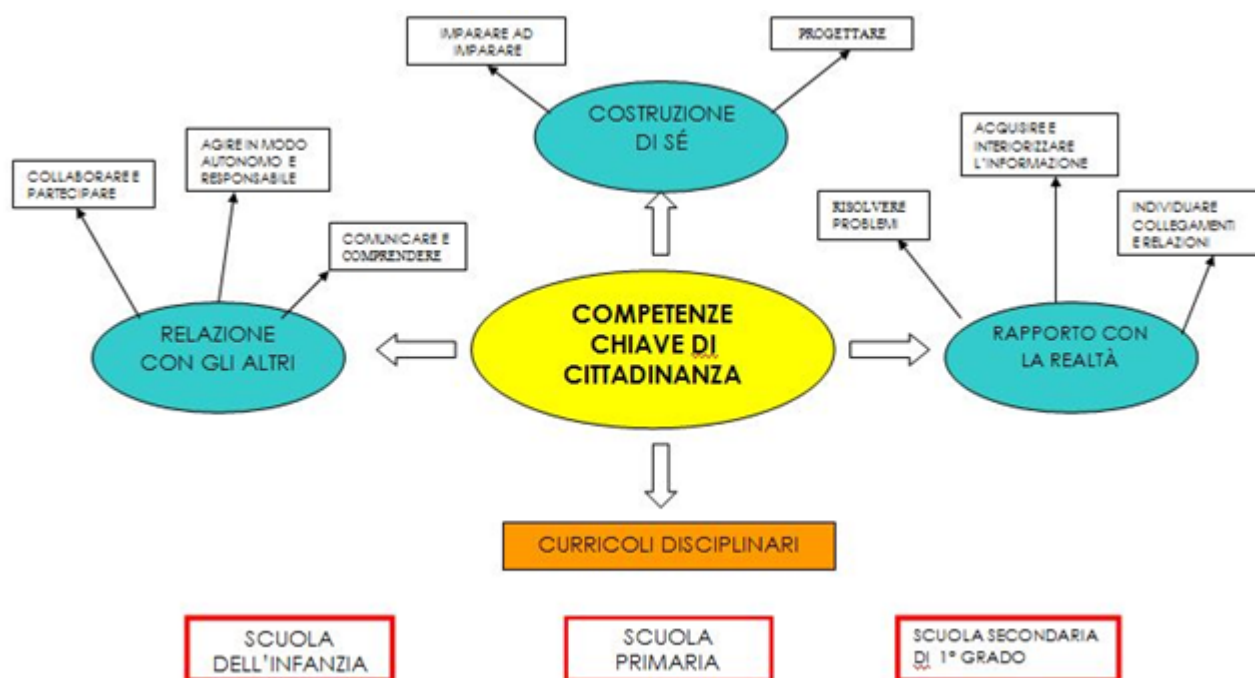
Coerentemente con le *Indicazioni nazionali* (D.M. n. 254 del 13 novembre 2012), del 2012 e la loro rielaborazione contenuta nel documento presentato dal MIUR il 22 febbraio 2018 *Indicazioni nazionali e nuovi scenari*, elaborato dal

Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, il curricolo verticale riconosce tre aree all'interno delle quali viene sviluppato il curricolo di Istituto:

- costruzione del sé
- relazione con gli altri
- rapporti con la realtà naturale e sociale

I traguardi attesi in uscita, attraverso l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza individuate dal Parlamento europeo, possono essere sintetizzati così come indicato per ciascun ordine di scuola:





INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

COMO REBBIO COAA84301A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

COMO/VIA VARESINA COAA84302B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

OSPEDALE S.ANNA COAA84303C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

COMO VIA CUZZI COEE84301G
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI PAOLO II COEE84303N
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SMS FOGAZZARO COMM84301E
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92 introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica; ne pone a fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana, norma cardine del nostro ordinamento, ma anche criterio per identificare diritti, doveri, compiti comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la

partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del paese.

La norma richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'Educazione Civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

A tale scopo l'I.C. Como Rebbio ha messo a punto un curriculum verticale che definisce contenuti e modalità di insegnamento dell'Educazione Civica. Il testo integrale è consultabile al sito , esso comprende più discipline nell'insegnamento dell'educazione civica e prevede, per ogni anno di corso , n.33 ore.

ALLEGATI:

curricolo_civica__compressed (1).pdf

Approfondimento

Organizzazione oraria

Scuola dell'infanzia di via Palma e di via Varesina

Nelle due scuole dell'infanzia dell'Istituto l'articolazione del tempo scuola è così organizzata:

dal lunedì al venerdì dalle ore 07.50 alle ore 16.00



07.50-09.15 Ingresso e accoglienza
09.15-11.45 Attività didattiche in sezione
11.45-12.00 Uscita dei bambini che non si fermano a pranzo
12.00-13.00 Pranzo
13.30-14.00 Uscita su richiesta del genitore
13.00-15.30 Gioco libero in salone e attività didattiche in sezione
15.30-16.00 Uscita

Scuola primaria di via Cuzzi e di via Giussani

Nelle due scuole primarie dell'Istituto l'articolazione del tempo scuola è storicamente così organizzata:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.20 -12.30					27 h
14.00 -16.00		29h			

In azzurro l'orario obbligatorio, in giallo l'orario opzionale.

Nelle ore opzionali del martedì pomeriggio si realizzano laboratori di linguaggi extraverbali: arte e immagine, musica, educazione fisica.

Dall' a.s. 2020/21 è stato adottato un tempo scuola articolato secondo il rispetto del protocollo adottato per l'emergenza sanitaria.

Scuola secondaria di primo grado "A. Fogazzaro"

Nella scuola secondaria di primo grado il tempo scuola è così strutturato:

Tempo scuola di 30 ore: da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Tempo scuola di 36 ore: da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 con due rientri pomeridiani, nelle giornate di lunedì e mercoledì, dalle ore 15.00 alle ore 17.00 e due refezioni.

Dall' a.s. 2020/21 per garantire il rispetto del protocollo per l'emergenza sanitaria l'orario di ingresso e di uscita è stato anticipato di dieci minuti.

Modulo 30 ore – Ore delle discipline

RELIGIONE	h 1	MATEMATICA /SCIENZE	h 6
ITALIANO	h 6	TECNOLOGIA	h 2
STORIA/GEOGRAFIA	h 4	MUSICA	h 2
INGLESE	h 3	ARTE E IMMAGINE	h 2
FRANCESE	h 2	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	h 2

Modulo 36 ore -Tempo prolungato

Aggiunta di 2 rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì) di 2 ore con 1 ora di

refezione scolastica con l'attivazione di potenziamento dei talenti nelle aree seguenti:

- Area scientifico/tecnologica
- Area umanistica

Le famiglie, pertanto, al momento dell'iscrizione possono scegliere fra le seguenti opzioni:

- tempo scuola settimanale di 30 ore articolato su cinque giorni, con due intervalli
- tempo scuola settimanale di 36 ore articolato su cinque giorni e due rientri pomeridiani, con due intervalli e un'ora di refezione scolastica per ciascun giorno di rientro.

L'attivazione dei moduli è condizionata al numero degli studenti iscritti che deve rispettare la normativa vigente.

Scuola ospedaliera

La scuola ospedaliera ha sede presso la pediatria medica del presidio ospedaliero S. Anna di San Fermo della Battaglia (CO). È un servizio rivolto ad alunni dai 3 ai 18 anni, ricoverati nel reparto di pediatria e si articola secondo la seguente organizzazione settimanale:

Scuola dell'infanzia

Lunedì - martedì - mercoledì - giovedì - venerdì dalle 8.30 alle 13.30

Scuola primaria e secondaria

Lunedì - martedì - mercoledì - giovedì - venerdì dalle 8.30 alle 13.30

Gli studenti ricoverati possono accedere liberamente al servizio.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST. COMPRENSIVO COMO REBBIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum verticale riconosce tre aree all'interno delle quali viene sviluppato il curriculum di Istituto: - costruzione del sé - relazione con gli altri - rapporti con la realtà naturale e sociale. I docenti programmano le attività didattiche desumendo gli obiettivi dal curriculum verticale delle discipline elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012 per il primo ciclo d'istruzione e pubblicato sul sito della scuola. Il percorso esplicita quali sono le competenze fondamentali che sono spendibili non solo nella scuola, ma anche nel contesto reale, pertanto concorrono alla formazione integrale della persona, centro dell'azione educativa, in quanto esse comprendono gli aspetti cognitivi, metacognitivi e relazionali. IL Curriculum digitale verticale è finalizzato alla acquisizione di competenze digitali

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_ISTITUTO_MAPPA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Viene presentato in allegato il curriculum trasversale di educazione civica dell'I.C. Como Rebbio

ALLEGATO:

CURRICOLO_CIVICA__COMPRESSED (1).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curriculum verticale è integrato dal curriculum digitale, in allegato. Aspetti qualificanti sono : - Organizzazione flessibile - Pratiche didattiche innovative e creazione del curriculum verticale digitale - Progetti di continuità

ALLEGATO:

CURRICOLO_DIGITALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Didattica mirata allo sviluppo delle soft skills - Sviluppo delle competenze digitali - Educazione alla cittadinanza come rispetto dell'ambiente e della sostenibilità - Educazione alla parità di genere

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Educazione al confronto e al dialogo nel rispetto delle differenze - Potenziamento dello studio delle lingue straniere - Laboratori per la conoscenza del territorio - Potenziamento delle attività motorie

NOME SCUOLA

COMO REBBIO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini dai tre ai sei anni di età lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. La scuola dell'infanzia persegue tali finalità attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di elevata qualità, garantito dalla professionalità

degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo nelle relazioni scuola-famiglia. • La scuola dell'infanzia si propone come luogo significativo di accoglienza, di inclusione e di opportunità. La scuola dell'infanzia come ambiente di apprendimento: a. è un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità dei singoli; b. riconosce la pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita emotiva e cognitiva, favorendo la disponibilità dei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati nell'avventura della conoscenza; c. promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi e la conduzione attenta della giornata scolastica; predispone il curriculum che si esplica in un'equilibrata integrazione tra le proposte didattiche e i momenti di routine che regolano i ritmi della giornata offrendo una base sicura per nuove esperienze; d. valorizza la dimensione ludica come forma tipica di relazione e di conoscenza; e. promuove processi di apprendimento attraverso l'azione, l'esplorazione, la ricerca, il contatto con gli oggetti, con la natura, l'arte e il territorio; f. privilegia il gioco, soprattutto quello simbolico, che permette ai bambini di esprimersi, raccontare e rielaborare le esperienze vissute. Al centro dell'azione della scuola c'è l'importante obiettivo di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali presenti e futuri.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il testo integrale del curriculum verticale di educazione civica è consultabile sul sito

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curriculum verticale

- Progettazione di percorsi di apprendimento nell'ottica della continuità verticale -
- Organizzazione flessibile per l'attuazione di attività laboratoriali in piccoli gruppi -
- Attività di continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Didattica mirata allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze - Uso della metodologia di tutoraggio, cooperazione, educazione tra pari - Uso del gioco libero e strutturato come strumento per l'acquisizione di competenze relazionali e sociali - Educazione alla cittadinanza come rispetto dell'ambiente e della sostenibilità

Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza

- Sensibilizzazione alla lingua inglese con approccio ludico - Potenziamento della lingua italiana - Attività di circle time per l'educazione affettiva come rispetto delle diversità e dei differenti punti di vista - Laboratori per la conoscenza del territorio come elemento di integrazione ed inclusione - Potenziamento delle attività di psicomotricità

NOME SCUOLA

COMO/VIA VARESINA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini dai tre ai sei anni di età lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. La scuola dell'infanzia persegue tali finalità attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di elevata qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo nelle relazioni scuola-famiglia. • La scuola dell'infanzia si propone come luogo significativo di accoglienza, di inclusione e di opportunità. La scuola dell'infanzia come ambiente di apprendimento: a. è un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità dei singoli; b. riconosce la pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita emotiva e cognitiva, favorendo la disponibilità dei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati nell'avventura della conoscenza; c. promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi e la conduzione attenta della giornata scolastica; predispone il curriculum che si esplica in un'equilibrata integrazione tra le proposte didattiche e i momenti di routine che regolano i ritmi della giornata offrendo una base sicura per nuove esperienze; d. valorizza la dimensione ludica come forma tipica di relazione e di conoscenza; e. promuove processi di apprendimento attraverso l'azione, l'esplorazione, la ricerca, il contatto con gli oggetti, con la natura, l'arte e il territorio; f. privilegia il gioco, soprattutto quello simbolico, che permette ai bambini di esprimersi, raccontare e rielaborare le esperienze vissute. Al centro dell'azione della scuola c'è l'importante obiettivo di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali presenti e futuri.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il testo integrale del curriculum verticale di educazione civica è consultabile sul sito

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

- Progettazione di percorsi di apprendimento nell'ottica della continuità verticale -
- Organizzazione flessibile per l'attuazione di attività laboratoriali in piccoli gruppi -
- Attività di continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Didattica mirata allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze - Uso della metodologia di tutoraggio, cooperazione, educazione tra pari - Uso del gioco libero e strutturato come strumento per l'acquisizione di competenze relazionali e sociali - Educazione alla cittadinanza come rispetto dell'ambiente e della sostenibilità

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Sensibilizzazione alla lingua inglese con approccio ludico - Potenziamento della lingua italiana - Attività di circle time per l'educazione affettiva come rispetto delle diversità e dei differenti punti di vista - Laboratori per la conoscenza del territorio come elemento di integrazione ed inclusione - Potenziamento delle attività di psicomotricità

NOME SCUOLA

OSPEDALE S.ANNA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella realtà scolastica ospedaliera il gruppo classe varia giornalmente, talvolta anche nell'arco di poche ore. Gli alunni possono accedere alla scuola dai tre anni e provengono da scuole diverse, presentano livelli di preparazione differenti ed un variegato bagaglio di esperienze. Unici elementi unificatori sono l'ambiente in cui si trovano e la condizione di malattia. Quando arrivano in ospedale molti di loro sono spaventati o preoccupati; la scuola rappresenta, quindi, il contesto nel quale poter vivere momenti sereni e positivi.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Gli obiettivi didattici ed educativi, a cui si fa riferimento, sono quelli previsti per le classi dell'Istituto; in caso di degenze di lungo periodo ci si attiene alla programmazione della classe di provenienza degli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Considerata la specificità della situazione si cerca di condurre l'alunno al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - vivere il più possibile serenamente la condizione di malattia; - prendere coscienza delle proprie paure e cercare di affrontarle; - accettare i propri limiti momentanei; - rispettare l'ambiente del reparto e adeguarsi alle sue regole; - accettare la somministrazione di farmaci, le procedure diagnostiche e le terapie messe in atto; - esprimere adeguatamente i propri bisogni; - riuscire a manifestare emozioni, stati d'animo, sentimenti e vissuti; - imparare a convivere con i compagni di degenza; - partecipare alle attività proposte; - lavorare in gruppo collaborando con tutti; - comprendere il valore della solidarietà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ospedaliera si propone di: - garantire il diritto allo studio al bambino ospedalizzato; - mantenere viva la sua identità in un contesto per lui spesso carico di paure; - aiutarlo a prendere coscienza della nuova realtà in cui è inserito e ad accettarla; - offrirgli strumenti e opportunità per mantenere il contatto con il mondo esterno; - instaurare un rapporto educativo che consenta di trasformare le diverse esperienze in opportunità di crescita; - stimolare l'approfondimento di interessi già presenti; - promuovere l'apertura a nuove conoscenze.

NOME SCUOLA
COMO VIA CUZZI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso educativo della scuola primaria, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente alla conclusione del primo ciclo d'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici di apprendimento indicati nel Documento delle Indicazioni nazionali per il curricolo. Gli obiettivi specifici di apprendimento sono ordinati per discipline e per educazioni e si sviluppano mediante appositi percorsi di metodo e di contenuto. Fin dai primi anni la scuola propone attività nelle quali ogni alunno possa: a. assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento; b. sviluppare al meglio le inclinazioni; c. esprimere curiosità; d. riconoscere ed intervenire sulle difficoltà; e. diventare consapevole che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura; f. imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle; g. coltivare la creatività e il pensiero originale, il pensiero divergente e computazionale; h. assumere sempre maggiore consapevolezza di sé; i. fare bene e portare a termine il proprio lavoro; j. avere cura dell'ambiente naturale e sociale che frequenta; k. imparare a collaborare con gli altri. I docenti, assegnati in base all'organico dell'Istituto, costituiscono le équipe pedagogiche delle classi e sono contitolari e corresponsabili del processo formativo degli alunni.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il testo integrale del curricolo verticale di educazione civica è consultabile sul sito

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

- Progettazione di percorsi di apprendimento nell'ottica della continuità verticale -
- Definizione di criteri e di modalità del processo di valutazione delle competenze -
- Attività di continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Didattica mirata allo sviluppo delle soft skills • Progetti di continuità a classi aperte tra alunni di quinta della scuola primaria ed alunni della scuola secondaria di primo grado
- Laboratori per lo sviluppo di competenze relazionali nell'ottica dell'inclusione e del rispetto della differenza come elemento di costruzione della propria identità • Sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale • Educazione alla cittadinanza come rispetto dell'ambiente e della sostenibilità • Attività e laboratori per il rispetto della parità di genere

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Progettazione di attività didattiche laboratoriali/ cooperative costruite su esperienze significative legate alla vita reale degli alunni (compiti di realtà) - Coinvolgimento attivo dei bambini in ambienti attrezzati con tecnologie digitali - Educazione al confronto e al dialogo tra le diverse culture di appartenenza degli alunni, nel rispetto della pluralità dei punti di vista - Adesione della scuola alle proposte del territorio utili a favorire la socializzazione e l'integrazione - Potenziamento delle attività motorie finalizzato a incrementare il senso di appartenenza ad una comunità e al riconoscimento dei ruoli e delle regole - Laboratori per la conoscenza del territorio come elemento di integrazione ed inclusione - Educazione ai diversi linguaggi espressivi, con particolare attenzione alla lingua inglese

NOME SCUOLA

COMO OSPEDALE S.ANNA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella realtà scolastica ospedaliera il gruppo classe varia giornalmente, talvolta anche nell'arco di poche ore. Gli alunni provengono da scuole diverse, presentano livelli di preparazione differenti ed un variegato bagaglio di esperienze. Unici elementi unificatori sono l'ambiente in cui si trovano e la condizione di malattia. Quando arrivano in ospedale molti di loro sono spaventati o preoccupati; la scuola rappresenta, quindi, il contesto nel quale poter vivere momenti sereni e positivi.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Gli obiettivi didattici ed educativi, a cui si fa riferimento, sono quelli previsti per le classi dell'Istituto; in caso di degenze di lungo periodo ci si attiene alla programmazione della classe di provenienza degli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Considerata la specificità della situazione si cerca di condurre l'alunno al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - vivere il più possibile serenamente la condizione di malattia; - prendere coscienza delle proprie paure e cercare di affrontarle; - accettare i propri limiti momentanei; - rispettare l'ambiente del reparto e adeguarsi alle sue regole; - accettare la somministrazione di farmaci, le procedure diagnostiche e le terapie messe in atto; - esprimere adeguatamente i propri bisogni; - riuscire a manifestare emozioni, stati d'animo, sentimenti e vissuti; - imparare a convivere con i compagni di degenza; - partecipare alle attività proposte; - lavorare in gruppo collaborando con tutti; - comprendere il valore della solidarietà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ospedaliera si propone di: - garantire il diritto allo studio al bambino ospedalizzato; - mantenere viva la sua identità in un contesto per lui spesso carico di paure; - aiutarlo a prendere coscienza della nuova realtà in cui è inserito e ad accettarla; - offrirgli strumenti e opportunità per mantenere il contatto con il mondo esterno; - instaurare un rapporto educativo che consenta di trasformare le diverse esperienze in opportunità di crescita; - stimolare l'approfondimento di interessi già presenti; - promuovere l'apertura a nuove conoscenze.

NOME SCUOLA

GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso educativo della scuola primaria, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente alla conclusione del primo ciclo d'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici di apprendimento indicati nel Documento delle Indicazioni nazionali per il curricolo. Gli obiettivi specifici di apprendimento sono ordinati per discipline e per educazioni e si sviluppano mediante appositi percorsi di metodo e di contenuto. Fin dai primi anni la scuola propone attività nelle quali ogni alunno possa: a. assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento; b. sviluppare al meglio le inclinazioni; c. esprimere curiosità; d. riconoscere ed intervenire sulle difficoltà; e. diventare consapevole che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura;

f. imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle; g. coltivare la creatività e il pensiero originale, il pensiero divergente e computazionale; h. assumere sempre maggiore consapevolezza di sé; i. fare bene e portare a termine il proprio lavoro; j. avere cura dell'ambiente naturale e sociale che frequenta; k. imparare a collaborare con gli altri. I docenti, assegnati in base all'organico dell'Istituto, costituiscono le equipe pedagogiche delle classi e sono contitolari e corresponsabili del processo formativo degli alunni.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il testo integrale del curriculum verticale di educazione civica è consultabile sul sito

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

- Progettazione di percorsi di apprendimento nell'ottica della continuità verticale -
Definizione di criteri e di modalità del processo di valutazione delle competenze -
Attività di continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

• Didattica mirata allo sviluppo delle soft skills • Progetti di continuità a classi aperte tra alunni di quinta della scuola primaria ed alunni della scuola secondaria di primo grado
• Laboratori per lo sviluppo di competenze relazionali nell'ottica dell'inclusione e del rispetto della differenza come elemento di costruzione della propria identità • Sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale • Educazione alla cittadinanza come rispetto dell'ambiente e della sostenibilità • Attività e laboratori per il rispetto della parità di genere

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Progettazione di attività didattiche laboratoriali/ cooperative costruite su esperienze significative legate alla vita reale degli alunni (compiti di realtà) - Coinvolgimento attivo dei bambini in ambienti attrezzati con tecnologie digitali - Educazione al confronto e al dialogo tra le diverse culture di appartenenza degli alunni, nel rispetto della pluralità dei punti di vista - Adesione della scuola alle proposte del territorio utili a favorire la socializzazione e l'integrazione - Potenziamento delle attività motorie finalizzato a incrementare il senso di appartenenza ad una comunità e al riconoscimento dei ruoli e delle regole - Laboratori per la conoscenza del territorio come elemento di integrazione

ed inclusione - Educazione ai diversi linguaggi espressivi, con particolare attenzione alla lingua inglese

NOME SCUOLA

SMS FOGAZZARO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso formativo della scuola secondaria di primo grado fa riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento proposti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum. Gli obiettivi specifici di apprendimento sono ordinati per discipline. In continuità con la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado propone attività nelle quali l'alunno possa:

- assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento;
- riconoscere le proprie difficoltà e mettere in atto le strategie necessarie per superarle;
- esprimere e soddisfare curiosità;
- coltivare la creatività, il pensiero divergente e computazionale;
- acquisire l'etica della responsabilità anche attraverso la cura e la puntualità nell'eseguire e nel portare a termine le varie attività;
- acquisire sempre maggior consapevolezza di sé e delle proprie inclinazioni anche in vista del proseguimento degli studi nel successivo ciclo di istruzione;
- consolidare la consapevolezza che il proprio corpo e il proprio benessere psicofisico sono beni preziosi di cui prendersi cura;
- imparare a gestire le proprie emozioni;
- riflettere sui comportamenti, individuali e di gruppo, che violano la dignità della persona;
- riflettere sui comportamenti, individuali e di gruppo, che non rispettano il contesto sociale e l'ambiente naturale.

L'articolazione del curriculum della scuola secondaria di primo grado prevede un'organizzazione flessibile che consente l'adattamento dell'offerta formativa alle caratteristiche del contesto territoriale e dei bisogni degli utenti. La flessibilità si realizza attraverso attività curriculari ed extracurriculari. Per le attività curriculari sono previste anche forme di compresenza di docenti, con la classe articolata per gruppi di livello o a classi aperte. Questo tipo di flessibilità organizzativa viene attuata per le aree relative al:

- a. recupero delle competenze e delle carenze
- b. realizzazione di progetti
- c. potenziamento linguistico in lingua italiana (alunni stranieri)
- d. valorizzazione delle eccellenze

Le compresenze saranno effettuate da:

- docenti dell'organico dell'autonomia
- volontari - tirocinanti e mediatori linguistici e culturali

Le attività extracurriculari si basano sull'adesione volontaria e opzionale ai laboratori di potenziamento o di creatività, previa

autorizzazione dei genitori. Ogni modulo laboratoriale avrà una durata fino a un massimo di 20 ore secondo la tipologia di progetto, e si svolgerà in orario pomeridiano. Per i progetti Pon e per quelli che prevedono certificazioni esterne, i moduli potranno avere durate più prolungate. Le attività extracurricolari hanno il valore di una vera e propria attività didattica, una volta effettuata la scelta, gli alunni devono assicurare una frequenza obbligatoria e riceveranno una certificazione finale che concorrerà alla valutazione complessiva del Consiglio di classe. La scelta delle tematiche oggetto dei laboratori viene effettuata in base a criteri quali: - coerenza con la mission e con le priorità dell'Istituto - esigenze rilevate dall'autoanalisi e autovalutazione della scuola - richieste della componente alunni e genitori

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il testo integrale del curriculum verticale di educazione civica è consultabile sul sito

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

- Organizzazione flessibile che consente l'adattamento dell'offerta formativa alle caratteristiche del contesto territoriale e dei bisogni degli utenti attraverso attività curricolari ed extracurricolari
- Pratiche didattiche innovative, esperienziali mirate alla riduzione dell'insuccesso scolastico e all'inclusione
- Progetti di continuità a classi aperte tra alunni di quinta della scuola primaria ed alunni della scuola secondaria di primo grado
- Attività di formazione e informazione per orientare e supportare il processo della scelta della scuola secondaria di secondo grado
- Attività di raccordo verticale con le scuole superiori di secondo grado per la definizione di prove comuni finalizzate all'acquisizione di competenze definite

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Didattica mirata allo sviluppo delle soft skills
- Laboratori per lo sviluppo delle life skills
- Attività organizzate nello spazio biblioteca interno alla scuola e collegate ad argomenti di attualità
- Laboratori di orto botanico e digitale con la collaborazione di cooperative del territorio
- Sviluppo delle competenze digitali (attraverso classi virtuali, LIM, laboratorio informatico) per favorire l'uso responsabile delle informazioni in rete
- Educazione alla cittadinanza come rispetto dell'ambiente e della sostenibilità
- Attività e laboratori per il rispetto della parità di genere

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

• Educazione al confronto e al dialogo tra le diverse culture di appartenenza degli alunni, nel rispetto della pluralità dei punti di vista • Adesione della scuola alle proposte del territorio utili a favorire la socializzazione e l'integrazione • Potenziamento dello studio delle lingue straniere, francese, inglese, tedesco finalizzato a favorire l'inserimento nel contesto interculturale della società contemporanea • Potenziamento delle attività motorie finalizzato a incrementare il senso di appartenenza ad una comunità e al riconoscimento dei ruoli e delle regole • Laboratori per la conoscenza del territorio come elemento di integrazione ed inclusione • Uso di una metodologia didattica che pone l'alunno al centro come protagonista del proprio percorso formativo (cooperative learning, peer to peer, learning by doing, flipped classroom)

Approfondimento

Sul sito è possibile visualizzare il testo integrale del

[Curricolo Verticale](#)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ BENESSERE PERSONALE

I progetti afferenti quest'area sono verticali per l'intero Istituto oppure interessano i diversi ordini di scuola, così come indicato nell'approfondimento

Obiettivi formativi e competenze attese

obiettivi : stare bene con se stessi e con gli altri competenze attese: sviluppare resilienza gestire il conflitto con le forme e le modalità più corrette saper sviluppare relazioni anche in contesti diversificati e multiculturali sviluppare la propria autonomia con consapevolezza e responsabilità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

progetti di Istituto

progetti per la scuola dell'infanzia

progetti per la scuola primaria

progetti per la scuola primaria e secondaria di primo grado

progetti per la scuola secondaria di primo grado

progetti per la scuola ospedaliera

Benessere personale	Spazio biblioteca
	Psicomotricità



	A scuola di sport
	Leggimi ancora
	Libriamoci
	Dante per noi
	6 pronto? Leggiamo
	Ogni ape conta: di fiore in fiore
	Frutti di pace e cooperazione
	Mettiamoci in gioco
	Suono e sorrido
	Impara l'arte
	Mi preparo alle prove Invalsi
	Viaggiando, viaggiando
	Io e l'altro
	Progetto accoglienza: il viaggio... ricordi, esperienze, emozioni
	Progetto accoglienza: in volo verso nuove avventure
	Supporto psicopedagogico
	Progetto socioaffettivo: crescere insieme
	Conosciamoci insieme: percorso di educazione all'affettività - sessualità
	Rugby per tutti

Sport e benessere

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E AMBIENTALE**

I progetti afferenti quest'area sono verticali per l'intero Istituto oppure interessano i diversi ordini di scuola, così come indicato nell'approfondimento e si collocano nel contesto definito dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo : Formare il cittadino del futuro Competenze attese :- acquisire la conoscenza e la comprensione delle sfide locali, nazionali e mondiali come anche l'interconnessione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e popoli Gli allievi sviluppano competenze analitiche e di spirito critico - sviluppare un sentimento di appartenenza a una umanità comune e di condivisione dei valori e delle responsabilità fondati sui diritti dell'uomo - sviluppare capacità di empatia, di solidarietà e di rispetto delle differenze e della diversità - agire in modo efficace e responsabile per un mondo più pacifico e sostenibile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

progetti di Istituto

progetti per la scuola dell'infanzia

progetti per la scuola primaria

progetti per la scuola primaria e secondaria di primo grado

progetti per la scuola secondaria di primo grado

progetti per la scuola ospedaliera

Educazione alla cittadinanza e ambientale	Progetto orto
	Un libro per amico
	Amico libro
	Per acqua - fuoco - aria - terra
	Noi e il quartiere: gli orti urbani
	Il mondo intorno a noi
	Solo una parola: leggere per capire
	Laboratorio cinema
	Giovani campioni della sicurezza stradale
	Io e il mio territorio
	Alla scoperta del quartiere
	E-Twinning Mission to Twinspace
	E-Twinning Green Wonder

	E-Twinning International Cats Calendar
	Verde... scuola! La biodiversità in giardino per educare alla sostenibilità
	L'orto a scuola Di bellezza... si vive
	Spaziofficina giornalismo Il paesaggio che respira

❖ MULTICULTURALISMO E INCLUSIONE

I progetti afferenti quest'area sono verticali per l'intero Istituto oppure interessano i diversi ordini di scuola, così come indicato nell'approfondimento

Obiettivi formativi e competenze attese

obiettivi formativi cognitivi, affettivi e psicosociali : educare all'interculturalismo /educare alla convivenza civile e democratica competenze attese: - sviluppare competenze interculturali e inclusive nell'accettazione della diversità - acquisire la consapevolezza della propria e dell'altrui "alterità" -saper criticamente riflettere sul concetto di stereotipo e saper superare i pregiudizi -potenziare le competenze in lingue straniere inglese,tedesco,francese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ Aule: Magna
- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

progetti di Istituto

progetti per la scuola dell'infanzia

progetti per la scuola primaria

progetti per la scuola primaria e secondaria di primo grado

progetti per la scuola secondaria di primo grado

Multiculturalismo e inclusione	Let's play with Draky
	Long live math 2
	Progetto Gemini

❖ MUSICA ARTE TEATRO

I progetti afferenti quest'area sono verticali per l'intero Istituto oppure interessano i diversi ordini di scuola, così come indicato nell'approfondimento

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi cognitivi e socioculturali : educare ai differenti linguaggi e alle diverse forme di comunicazione competenze attese :- sviluppare le competenze artistiche -migliorare la percezione delle realtà culturali -acquisire consapevolezza delle proprie abilità anche per la scelta del proprio progetto di vita -sviluppare l'identità culturale anche in rapporto agli altri -rafforzare lo spirito di squadra -sviluppare la creatività

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti interni ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

progetti di Istituto

progetti per la scuola dell'infanzia

progetti per la scuola primaria

progetti per la scuola primaria e secondaria di primo grado

progetti per la scuola secondaria di primo grado

progetti per la scuola ospedaliera

Musica	Lettura animata
Arte	Opera domani
Teatro	Uno, due, tre... teatro
	English music
	Zumba kids
	Saluti di fine anno scolastico
	Insieme facciamo teatro
	Laboratorio di pittura

❖ DIGITALIZZAZIONE

I progetti afferenti quest'area interessano i diversi ordini di scuola, così come indicato nell'approfondimento

Obiettivi formativi e competenze attese

obiettivo formativo : educare alla cittadinanza digitale competenze attese :- esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media, - esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, -sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...), -saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...), -essere cittadini competenti del contemporaneo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

Approfondimento

progetti di Istituto

progetti per la scuola dell'infanzia

progetti per la scuola primaria

progetti per la scuola primaria e secondaria di primo grado

progetti per la scuola secondaria di primo grado

progetti per la scuola ospedaliera

Digitalizzazione	Codeweeek
	Giocomputer
	Giochiamo con il computer
	Play and learn with coding
	Laboratorio di videogiochi
	Vivi internet al meglio
	Raccontiamo con Scratch
	Con il mio computer posso

	La lavagna magica (LIM)
--	-------------------------

❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'Istituto attua, grazie al coordinamento delle figure referenti, nominate dal Collegio docenti, e degli insegnanti delle classi-ponte, i seguenti percorsi e servizi: □ progetti continuità a classi aperte tra alunni di scuola dell'infanzia ed alunni della scuola primaria; □ progetti continuità a classi aperte tra alunni di quinta della scuola primaria ed alunni della scuola secondaria di primo grado; □ progetti di laboratorio professionale presso istituti secondari di secondo grado; □ incontri periodici tra docenti dei diversi ordini di scuola per lo scambio delle informazioni sugli alunni e le verifiche degli inserimenti; □ giornate di scuola aperta per conoscere le strutture, l'organizzazione degli spazi e della vita scolastica nei diversi plessi; □ interventi informativi finalizzati all'analisi delle offerte scolastiche del territorio e alla conoscenza del mondo del lavoro; □ sportello consulenza orientamento alunni/ docenti – scuola/ famiglia con giudizio orientativo espresso dai Consigli di classe; □ attività di raccordo tra la scuola ospedaliera e gli istituti scolastici di appartenenza degli alunni medio e lungo-degenti, per favorire la continuità del lavoro scolastico. □ informazioni relative all'orientamento degli alunni in uscita pubblicate nel sito della scuola; □ azione di monitoraggio per verificare i risultati conseguiti nelle classi prime degli Istituti superiori, allo scopo di accertare l'efficacia dell'azione scolastico-educativa e la corrispondenza degli esiti scolastici in rapporto al giudizio orientativo espresso dalla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Istituto Comprensivo Como-Rebbio mira al conseguimento, da parte degli alunni, di competenze orientative di base attraverso: - la predisposizione di un curriculum formativo unitario e verticale; - un insegnamento finalizzato al valore orientativo delle singole discipline; - l'erogazione di servizi di orientamento e di attività di tutorato e di accompagnamento

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esperti interni ed esterni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

progetti di Istituto

progetti per la scuola dell'infanzia

progetti per la scuola primaria

progetti per la scuola primaria e secondaria di primo grado

progetti per la scuola secondaria di primo grado

progetti per la scuola ospedaliera

Continuità e orientamento	Open Day Digitale
	Progetto continuità

	Tour virtuale della nostra scuola

❖ **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA REALIZZATE CON FONDI ESTERNI (PON, ENTI, FONDAZIONI...)**

Tutti i progetti sono orientati a sviluppare le competenze relazioni e sociali degli alunni coinvolti

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione di studentesse e studenti nell'emergenza covid-19 (Apprendimento e socialità)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Aula Magna dotate di strumentazione digitale

- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna
- ❖ Strutture sportive:
 - Calcetto
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra

Approfondimento

ALTRI PROGETTI A.S. 2021/22 DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

DENOMINAZIONE PROGETTO	FINANZIATO DA...	ORDINE DI SCUOLA COINVOLTO	CERTIFICAZIONI E MODULI
PROGETTO AD HOC COI BAMBINI	Associazione Cometa	Scuola primaria	
APPRENDIMENTO E SOCIALITA' 1: COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO	PON_Fondi europei	Scuola primaria e secondaria	Certificazione lingua inglese KET English Summer Camp Steam Experience Certificazione ICDL Cittadini del futuro Conosciamo il nostro lago Corso di vela sul lago di Como



			Corso di lingua tedesca Teatriamo
APPRENDIMENTO E SOCIALITA' 2: NON LASCIAMO INDIETRO NESSUNO	PON-Fondi europei	Scuola primaria e secondaria	We play sport together Tag Rugby Curiamo il nostro orto urbano
PROGETTO 2018 DI BELLEZZA SI VIVE	Associazione Cometa - il Manto	Scuola secondaria	
NON UNO DI MENO	Enaip Fondazione Comasca	Scuola secondaria	
BULLOUT 2.0	Fondi Regionali USR Lombardia	Scuola secondaria	
PNRR-PNSD STEM	Ministero Istruzione "Next Generation EU"	Scuola primaria e secondaria	

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Implementazione della connettività nei quattro plessi dell'Istituto, attraverso i finanziamenti europei di due bandi FESR, che hanno consentito:

- rinnovamento della segreteria con l'installazione di una segreteria digitale, con l'adeguamento della strumentazione tecnologica (pc, stampanti, ...)

- installazione e potenziamento della rete internet wifi in tutti i plessi, in tutti gli spazi

- creazione di un laboratorio di stampa 3D per lo sviluppo del pensiero computazionale

- implementazione della strumentazione digitale nelle scuole dell'infanzia (pc, tablet..).

Ciò ha consentito la creazione di tre nuovi laboratori informatici, due per la primaria e uno per la secondaria di primo grado; l'installazione di LIM in tutte le classi della scuola secondaria e nella scuola primaria per classi parallele.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Potenziare il processo di digitalizzazione della scuola

STRUMENTI
ATTIVITÀ

destinatari : la popolazione studentesca e il personale scolastico- gli assistenti amministrativi- le famiglie

risultati attesi :

- potenziamento della banda ultralarga e completamento del collegamento con la fibra (Piano scuole)
- potenziamento digitalizzazione segreteria

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

I destinatari sono gli alunni e il personale della scuola. I risultati attesi sono:

- implementare l'educazione alla lettura
- favorire l'uso della biblioteca come spazio di relazione che stimoli il piacere della lettura e permetta la condivisione di sentimenti ed emozioni legate all'azione del leggere
- educare gli alunni ai diversi linguaggi attraverso la CAA (comunicazione aumentativa alternativa) per favorire l'inclusione e valorizzare le differenze.

Lo spazio biblioteca, rinnovato negli arredi, è stato dotato di LIM e tablet

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

La formazione dei docenti, volta ad ampliare le competenze in ambito digitale, si è realizzata attraverso la partecipazione a diversi corsi di formazione. Dall'a.s. 2018/19 si sono sviluppate competenze relative alla robotica educativa e al pensiero computazionale, con l'implementazione del parco tecnologico dell'Istituto, con hardware Arduino e con l'acquisto di Mbot per la robotica. I risultati attesi riguardano l'adozione di una didattica innovativa con l'uso di strumentazioni digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

COMO REBBIO - COAA84301A

COMO/VIA VARESINA - COAA84302B

OSPEDALE S.ANNA - COAA84303C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione avviene attraverso l'osservazione costante che garantisce il reperimento delle informazioni sugli esiti della propria azione didattica e le eventuali rettifiche.

Gli strumenti di valutazione fanno, dunque, riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

Nella scuola dell'infanzia, la funzione della valutazione è orientativa, viene valutato ciascun campo di esperienza tenendo conto del raggiungimento dei

traguardi da parte di ogni bambino. Al termine della scuola dell'infanzia viene compilata la scheda di passaggio scuola infanzia/primaria inserita nel PTOF.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA INDICATORI

PERSONALE Gestisce i propri bisogni

Si organizza in preparazione ad una attività

Porta a termine un compito

RELAZIONALE Utilizza le regole della vita comunitaria nei vari contesti sociali

SOCIALE Collabora in attività di gruppo

MOTORIA Utilizza in modo consapevole l'espressività corporea (percezione sensoriale)

Padroneggia le capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio della vita quotidiana

METODOLOGICA Formula ipotesi

Ricerca dati e informazioni

Rielabora le informazioni

LINGUISTICO - COMUNICATIVA Ascolta e comprende una consegna

Ascolta e comprende semplici racconti

Comunica con chiarezza

ALLEGATI: rubrica valutativa 3 -4 anni e 5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Viene valutato in itinere il processo progressivo di interiorizzazione degli obiettivi individuati dal curriculum verticale per l'insegnamento dell'educazione civica

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Capacità relazionale: utilizza le regole della vita comunitaria nei vari contesti sociali.

Capacità sociali: collabora in attività di gruppo

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS FOGAZZARO - COMM84301E

Criteri di valutazione comuni:

Alla luce del d.lgs n 62/2017, le nuove modalità di valutazione valorizzano l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, certificando le competenze e attribuendo più valore al percorso fatto dalle alunne/i per superare le povertà

educative e favorire l'inclusione, attivando tutte le strategie di accompagnamento necessarie. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazione in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento.

La valutazione globale viene effettuata attraverso l'osservazione e valutazione dei seguenti indicatori:

- socializzazione
- autonomia e modalità di lavoro
- metodo di studio
- situazione di partenza
- progresso nei percorsi di apprendimento
- livello di apprendimento

ALLEGATI: valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Tra i docenti è individuato un coordinatore dell'insegnamento trasversale di educazione civica che, in sede di scrutinio, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento della disciplina. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Nella valutazione del comportamento concorre l'osservazione e valutazione dei seguenti indicatori:

- competenze civiche
- competenze sociali
- spirito di iniziativa e partecipazione
- consapevolezza ed espressione culturale

ALLEGATI: valutazione_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per procedere alla valutazione finale è richiesta la frequenza dell'alunno di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo casi eccezionali deliberati dal collegio docenti, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Rientrano

nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Relativamente alla valutazione finale, sono ammessi alla classe successiva, gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

È possibile per le scuole (Nota prot. n. 6051 dell'8 giugno 2009 del MIUR e D. Lgs. 62/2017), con scelta autonoma e a maggioranza, ammettere alla classe successiva anche in presenza di carenze formative. Nel qual caso la scuola nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 6.3).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo avviene tenendo conto dei risultati acquisiti anche nell'ambito di percorsi personalizzati e non può, comunque, prescindere dai seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame, prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un giudizio di idoneità, espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

COMO VIA CUZZI - COEE84301G

COMO OSPEDALE S.ANNA - COEE84302L

GIOVANNI PAOLO II - COEE84303N

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione globale viene effettuata attraverso l'osservazione e valutazione dei seguenti indicatori:

- socializzazione

- autonomia e modalità di lavoro

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 ha apportato modifiche alle modalità di

valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Ai sensi dell'art. 1 di detto decreto, la valutazione ha per oggetto il processo formativo

e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento

degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze,

abilità e competenze.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno

2020, n. 41 disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.

Con l' O.M. del 4 dicembre 2020 n. 172 sono state stabilite le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne

e degli alunni della scuola primaria sostituendo al voto numerico un giudizio descrittivo sulla base di indicatori declinati dal Collegio dei docenti. Le Linee guida di cui all'Allegato A della stessa ordinanza, hanno fornito gli elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione.

- metodo di studio

- situazione di partenza

- progresso nei percorsi di apprendimento

- livello di apprendimento

ALLEGATI: valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La legge n. 92/2019 introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado che viene avviato nell'a. s. 2020-21. Tra i docenti è individuato un coordinatore dell'insegnamento trasversale di educazione civica che, in sede di scrutinio, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa

vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento della disciplina. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento.

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella valutazione del comportamento, concorre l'osservazione e valutazione dei seguenti indicatori:

- competenze civiche
- competenze sociali
- spirito di iniziativa e partecipazione
- consapevolezza ed espressione culturale

ALLEGATI: valutazione comportamento primaria .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva è possibile anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna/o alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La storia pregressa dell'Istituto ha permesso di attrezzarsi con: progetto Albatros (area a rischio...) fin dal 1999; progetto relativo al 'forte processo immigratorio'; istituzione della Scuola Ospedaliera (per il diritto allo studio di studenti ospedalizzati); progetto alunni stranieri con docenti per l'alfabetizzazione e con la presenza di mediatori linguistici comunali. La scuola ospita ogni anno tirocinanti del corso di mediazione linguistica dell'Università dell'Insubria con cui è in atto una Convenzione

individuazione di FO/FS relative al disagio/prevenzione e all'integrazione; partecipazione dei docenti a numerosi corsi di aggiornamento (normativa e didattica per alunni stranieri, disabilità, disturbi dell'apprendimento, prevenzione dell'abuso e del bullismo, tematiche relative all'uso consapevole delle nuove tecnologie...); collaborazione con gruppi/associazioni presenti nel territorio; attuazione di corsi di italiano L2 e relativa certificazione per mamme straniere; istituzione di uno sportello di 'ascolto' (psicologa/ studenti/ famiglie); progetto per l'individuazione di problematiche di apprendimento (classi 1^a scuola primaria); accordi di rete per progetti di inclusione. La scuola ha redatto una Carta pedagogica Multiculturale ,frutto di un percorso di ricerca/azione coordinato dal prof. Mantegazza.

Punti di debolezza

Riduzione di fondi per i progetti delle aree a rischio e a forte processo immigratorio. Utilizzo sui posti di sostegno di personale sprovvisto di specializzazione. Difficoltà comunicare con le famiglie di alunni stranieri che molto spesso non parlano la lingua e tendono ad isolarsi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola cura la predisposizione di : laboratori in orario curricolare e non, metodologie diversificate miranti a sollecitare l'autonomia personale, sociale, didattica; criteri di valutazione che tengano conto dei livelli di partenza di ognuno. Si organizzano : corsi di recupero/potenziamento per gruppi di livello sia all'interno delle classi sia per classi parallele; incontri scuola -famiglia per monitorare/proporre attività in sinergia; attività di screening con esperti esterni per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento. La scuola ha partecipato a diversi concorsi anche nazionali, sia per la primaria che per la secondaria, riportando numerosi premi

Punti di debolezza

Occorre migliorare gli spazi attrezzati per gli alunni disabili. Migliorare il raccordo dei docenti sugli alunni in condivisione. Difficoltà a comunicare con alcune famiglie di alunni stranieri (lingua/cultura) che tendono ad una collaborazione molto limitata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Redazione e approvazione da parte del Consiglio di Classe

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglia

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene costantemente coinvolta nel percorso educativo dell'alunno con disabilità, nei momenti iniziali, intermedi e finali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione consiste in osservazioni sistematiche ed in verifiche periodiche dell'azione educativa e didattica programmata. Si articola in momenti parziali, che informano sui risultati raggiunti e servono da guida per gli interventi successivi, e in momenti conclusivi che descrivono fasi complessive del processo educativo, sia per quanto riguarda le singole discipline sia per quanto riguarda il livello globale di maturazione raggiunto. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di classe/Team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Un alunno con disabilità deve poter contare sulla continuità dei suoi processi di crescita, seguendo un percorso lineare ed omogeneo nello sviluppo delle competenze che può acquisire dall'ingresso nella scuola fino al momento dell'orientamento delle scelte future. La scuola si pone al centro di un sistema integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale, per evitare fratture tra vita scolastica ed extra-scuola. Il percorso di orientamento tiene conto delle caratteristiche cognitive e comportamentali dell'alunno, della sua disabilità, delle competenze acquisite e delle predisposizioni e desideri. L'Istituto prevede interventi integrativi al fine di sviluppare adeguate abilità interpersonali per consentire l'integrazione nell'ambiente lavorativo (autovalutazione

guidata, colloqui con i genitori alla presenza dell'alunno, informazioni relative ai percorsi scolastici, stage negli istituti secondari e/o in aziende).

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto, l'Istituto ha proceduto ad articolare un regolamento per le suddette azioni.

Nel Piano per la didattica digitale integrata dell'IC Como Rebbio, l'apprendimento delle tecnologie digitali sono considerate strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo, prevedendo il coinvolgimento di tutti gli alunni nell'ottica di una reale inclusione anche a distanza.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;

promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;

- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici



dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Sul sito è consultabile il testo integrale del [Piano Digitale per la Didattica Integrata](#)





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Staff della Dirigente scolastica Maurizio Coda : coordinamento organizzativo dei plessi e supporto alla didattica- sostituzione della dirigente per assenza con delega di firma degli atti interni- collaborazione con la Segreteria e con la DSGA per gli aspetti gestionali ed amministrativi generali- collaborazione con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza e per le attività di sicurezza privacy d'intesa con la DSGA- collaborazione nella formazione delle classi secondo i criteri degli OO.CC- coordinamento delle rilevazioni nazionali (INVALSI)- gestione delle urgenze e necessità dei plessi- partecipazione alle riunioni di staff.- referente COVID19 Cristina Ulzega: supporto alla dirigente per l'organizzazione dei plessi- coordinamento dei rapporti con le famiglie- sostituzione dei docenti assenti e verifica dei recuperi e ore eccedenti del plesso- collaborazione nella formazione delle classi secondo i criteri degli OO.CC- partecipazione alle riunioni dello staff-	6
--------------------------------------	---	---



gestione in autonomia delle urgenze e delle necessità (malesseri, sicurezza,,ecc)- sostituzione della dirigente in caso assenza- controllo scadenze per la presentazione di domande, relazioni o documenti didattici- coordinare l'utilizzo degli strumenti didattici(materiale di valutazione, registro elettronico, verifiche, prove di ingresso, ecc)- verbalizzazione riunioni consiglio di istituto. Giuseppina Trivieri: supporto alla dirigente nella gestione delle circolari e degli avvisi- organizzazione sostituzione dei docenti assenti e vigilanza -diffusione di comunicazioni, avvisi e circolari- cura dei rapporti con docenti, coordinatori, funzioni strumentali, commissioni e gruppi di lavoro, per gli aspetti generali di funzionamento delle attività (verbali, registri ,ecc)-partecipazione alle riunioni periodiche staff-cura dei rapporti e comunicazioni urgenti scuola/famiglia Giuseppina Matrone supporto alla dirigente per il controllo di scadenze e circolari- collaborazione con la dirigente nelle attività di progettazione/realizzazione di progetti nazionali ed europei PON, MIUR- collaborazione per la predisposizione di circolari-partecipazione alle riunioni staff- diffusione e coordinamento delle adesioni per progetti ed iniziative didattiche in collaborazione con i coordinatori di classe- rapporti con associazioni/enti partners esterni- proposte formazione docenti scuola dell'infanzia Anna Maria Bordoli : coordinamento dei rapporti con gli enti locali,le altre istituzioni scolastiche,, enti e



	associazioni del territorio- cura dei rapporti con le famiglie in caso di difficoltà- partecipazione alle riunioni periodiche dello staff- progettazione di iniziative a supporto dell'inclusione-collaborazione nella formazione delle classi ed inserimento di nuovi alunni secondo i criteri degli OO.CC- coordinamento attività di tirocinio- proposte e coordinamento attività di formazione scuola primaria Franca Mascetti supporto al coordinamento didattico e organizzativo dell'istituto- sostituzione dei docenti assenti e verifica ore eccedenti/recupero dei docenti- cura dei rapporti scuola/famiglia - coordinamento con la segreteria per variazione orario scolastico per scioperi, assemblee sindacali, altro- collaborazione con la dirigente nella gestione dell'organico- coordinamento delle progettualità dei docenti e dell'organico di potenziamento- partecipazione alle riunioni periodiche di staff-verifica e monitoraggio delle scadenze sul registro elettronico-accoglienza nuovi docenti-rilevazione bisogni e criticità- coordinamento attività di formazione docenti scuola secondaria	
Funzione strumentale	1 – Gestione Piano Offerta Formativa Coordinamento PTOF e gruppo di lavoro sul PTOF --Gaffuri Paola 2 – Interventi e servizi per studenti Continuità e orientamento Attività di accoglienza, continuità e orientamento nei tre ordini di scuola-- Bucci Carmine 3- Interventi e servizi per studenti Inclusione Coordinamento attività	7



	alunni con Bisogni Educativi Speciali: diversabili, DSA, BES di terzo tipo. Coordinamento attività Gruppo Lavoro Inclusione in collaborazione con la Dirigente. Stesura e aggiornamento Piano Annuale Inclusione Izzo Simonetta e Matrone Giuseppina. 4 – Interventi e servizi per studenti Multiculturalismo Internazionalizzazione Accoglienza e programmazione degli interventi alunni di origine straniera rapporti con gli Enti e le famiglie straniere Coordinamento attività relative a scambi culturali e / o gemellaggi. Individuazione e gestione di attività di formazione finalizzate all'internazionalizzazione dei curricoli- Certificazioni linguistiche Bordoli Anna Maria Pizzo Marialuisa Benincaso Anna	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso coordinano le attività e le iniziative dei singoli plessi, supportando la gestione del tempo scuola e la sostituzione dei docenti assenti. Scuola dell'infanzia di via Varesina: Loredana Florian Scuola dell'infanzia di via Palma: Paola Baldo Scuola primaria di via Cuzzi: Giuseppina Trivieri Scuola primaria di via Giussani: Cristina Ulzega Scuola secondaria di primo grado "A. Fogazzaro": Franca Mascetti Scuola ospedaliera: Gemma Grigioni	6
Responsabile di laboratorio	Responsabili laboratori digitali e LIM - Beniamino Cefalù, Rocco Condò, Laura De Santis Responsabile laboratorio tecnologia - Laura De Santis Responsabile laboratorio di scienze - Fucci Alessandra Responsabile	8



	laboratorio linguistico scuola secondaria di I grado - Paola Legnani Responsabile laboratorio musicale - Franca Mascetti Responsabili palestre - Olivieri Anna Maria, Mario Forlano Responsabile laboratorio artistico - Carmen Citterio Responsabile biblioteca - Vacca Lucia - Bordoli Anna Maria Responsabili sussidi - n. 2 docenti	
Animatore digitale	Coordinamento delle azioni di formazione e diffusione della cultura digitale, docente Mariagrazia Ruppino	1
Team digitale	Il team digitale supporta l'animatore digitale per la formazione e la diffusione della cultura digitale. Docenti: Beniamino Cefalù, Maurizio Coda, Rocco Condò, Laura De Santis	4
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'educazione civica coordina la predisposizione del curriculum e ne monitora l'attuazione; incaricata per l'a.s. 2021/22 è la docente Doria Catena	1
Referenti per ambiti diversi	• referente Covid-19 di Istituto: Coda (sostituto Forlano) • referente Covid-19 plessi: Petillo (sostituto Ulzega), Balzaretti (sostituto Gasparini), Izzo (sostituto Florian), Forlano, Coda • registro elettronico: Cefalù, Condò • legalità: Citterio • lotta al bullismo e cyberbullismo: Faragasso • innovazione digitale nei plessi: De Santis, Condò, Cefalù, Ciullo, Matrone • prevenzione degli abusi: Bucci • benessere fisico e salute: Forlano • referente alunni adottati e fuori dalla famiglia di origine: Bordoli • referente rete Protezione Civile: Forlano • referente Educazione civica :	10



	Doria Catena • referente violenza contro le donne : Precopi • referente Life skills training: Mascetti • educazione alle differenze, nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento: Cervellino . coordinamento progetti multimediali,registro elettronico e sito web : Condò . Referenti progetti verticali nei plessi : n. 2 . referenti innovazione digitale nei plessi : n.5 . referente all'educazione alle differenze contro l'estremismo violenta : Faragasso	
gruppo di lavoro PTOF e curricolo	gruppo di supporto alla Funzione strumentale e ai contenuti dell'area di riferimento	9
Commissione valutazione candidature Funzioni strumentali	valutazione delle candidature per le aree delle Funzioni strumentali	3
Organo di garanzia	L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha compiti legati all'ambito disciplinare e legato all'applicazione dello Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria.	2
Comitato per la valutazione dei docenti	Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: Della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in	3



	relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale; il Comitato valuta il servizio di cui all'art. 448 del D. Lgs. 297/94 su richiesta dell'interessato previa relazione del Dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. il Comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del d. lgs. 297/94	
Docenti tutors	Curano e seguono l'inserimento dei docenti neoassunti o dei tirocinanti	8
gruppo di lavoro sull'inclusione	Il gruppo è di supporto alla funzione strumentale dell'area inclusione	4
Gruppo di lavoro su multiculturalismo e internazionalizzazione	Il gruppo è di supporto alle Funzioni strumentali sui contenuti dell'area di pertinenza	6
Commissione orario	1. Predisporre l'orario annuale delle lezioni; 2. Predisporre l'orario delle lezioni sincrone e asincrone in caso di DDI	4
Commissione mensa	Tale Commissione Mensa Scolastica esercita, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e nell'interesse dell'utenza, un compito di vigilanza e di controllo sulla qualità e	5



	quantità dei cibi somministrati agli alunni in riferimento alle vigenti tabelle dietetiche, avendo quale immediato e diretto riferimento sulle tematiche nutrizionali la figura della dietista. Ha un ruolo di collegamento tra utenti e Amministrazione Comunale e di consulenza per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio. Ha il ruolo di valutazione e monitoraggio del servizio attraverso la compilazione delle schede di gradimento anche in ragione dei diversi menù proposti e offerti all'utenza (studenti e docenti). Articola l'orario dei turni in collaborazione con il servizio comunale	
gruppo di lavoro biblioteche	Il gruppo è di supporto al referente	6
Gruppo di lavoro orientamento e continuità	di supporto alla Funzione strumentale dell'area orientamento	9
Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V)	Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa, tra l'altro: dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; dell'autovalutazione di Istituto; della stesura e/o aggiornamento del RAV.	5
Team antibullismo	Il Team ha i compiti di: promuovere la	4



	conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione.	
segretari Consigli di classe e intersezione	supporto ai docenti e verbalizzazione delle operazioni nei Consigli	5
Coordinatori di classe Scuola secondaria I grado	il coordinatore di classe: si occupa della stesura del piano didattico della classe; tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; è il punto di riferimento del consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del CdC, in assenza del DS; coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali	11



	(BES); compila la Programmazione di classe; partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Handicap (nel caso di classi in cui siano presenti alunni con disabilità).	
Segretari Consigli di classe Scuola secondaria I grado	il segretario: – collabora con il coordinatore nella predisposizione dei dati informativi riguardanti la classe richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni; – effettua, in collaborazione con il Coordinatore di classe, il monitoraggio delle assenze degli alunni e fare le necessarie comunicazioni alle famiglie; – durante le riunioni del Consiglio di classe, registra le informazioni e le dichiarazioni da inserire a verbale; – procede alla stesura del verbale in forma compiuta e definitiva e lo sottopone all'approvazione del Presidente (coordinatore o DS); – provvede ad inserire il verbale nel registro cartaceo del Consiglio di classe e nell'apposita sezione dell'Area riservata del sito web.	11
Coordinatori di classe Scuola primaria	il coordinatore di classe: si occupa della stesura del piano didattico della classe; tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; è il punto di riferimento del consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del CdC, in assenza del DS; coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la	20



	predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES); compila la Programmazione di classe; partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Handicap (nel caso di classi in cui siano presenti alunni con disabilità). Cura l'invio delle lettere o comunicazioni su segnalazione dei Consigli di classe	
Sicurezza ASPP	l'Addetto A.S.P.P. si occupa di svolgere una serie di compiti, tutti finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori. Le figure, presenti in ciascuno dei 4 plessi, tranne nella sezione ospedaliera, si occupano inoltre di segnalare alla dirigente scolastica, periodicamente, eventuali situazioni di criticità relative alla sicurezza	4
Organigramma sicurezza	E' composto da tutte le figure con relative mansioni e ruoli che assicurano il rispetto della normativa prevista	41

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento, organizzazione e coordinamento della didattica digitale Impiegato in attività di: Insegnamento	2



	• Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
Docente di sostegno	Supporto ai plessi Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculari ed extracurriculari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculari ed extracurriculari, coordinamento di progetti e iniziative Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze (art. 25, comma 6, Dlgs. 165/2001).
Ufficio protocollo	Come definite nel Piano delle attività del personale ATA a.s. 2021-22 , per ogni unità di personale sono state assegnate aree specifiche e mansioni particolari
Ufficio acquisti	Come definite nel Piano delle attività del personale ATA a.s. 2021-22
Ufficio per la didattica	Come definite dal Piano delle attività del personale ATA a.s. 2021-22
ufficio personale ATA e Docenti	Come definite nel Piano annuale delle attività del personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.iccomorebbio.edu.it ([registro elettronico](#))

Pagelle on line www.iccomorebbio.edu.it ([registro elettronico](#))

Modulistica da sito scolastico

www.iccomorebbio.edu.it ([sezione modulistica](#))

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DI SCOPO CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. Como Rebbio si propone come Scuola polo provinciale per:

- la formazione dei docenti del territorio sulle tematiche relative alla lotta al bullismo e al cyberbullismo;
- la realizzazione di progetti formativi nelle scuole attraverso i bandi della regione Lombardia.

Le rete è composta da scuole di ogni ordine e grado e da associazioni ed enti del territorio.

❖ ACCORDO DI RETE AMBITO 12

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ ACCORDO DI RETE AMBITO 12**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete Ambito 12 prevede attività di formazione dei docenti; la scuola capofila è l'I.I.S. "Da Vinci - Ripamonti" di Como.

❖ ACCORDO DI RETE "GENERAZIONE WEB"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'accordo di rete prevede la formazione digitale dei docenti, finalizzata alla didattica innovativa e alla realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale.

❖ **ACCORDO DI RETE "CO-MAKING LAB"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete prevede la realizzazione di laboratori territoriali professionali, in prospettiva verticale, nell'ambito della filiera serica e del suo indotto. La rete vede come scuola capofila l'I.S.S. "Da Vinci-Ripamonti" e come partner l'I.T.C. "Caio Plinio", l'I.C. Como Centro, l'I.S.I.S. "P. Carcano" e il C.P.I.A. di Como.

❖ **ACCORDO DI RETE DELLE SCUOLE IN OSPEDALE IN LOMBARDIA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL

**❖ ACCORDO DI RETE DELLE SCUOLE IN OSPEDALE IN LOMBARDIA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

Approfondimento:

Scuola capofila è il Liceo statale "Maffeo Vegio" di Lodi.

❖ CONVENZIONE CON IL LICEO "T.CICERI" TIROCINANTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

La convenzione prevede l'attuazione di percorsi di tirocinio di studenti del Liceo delle Scienze umane "T. Ciceri" di Como, presso l'I.C. Como Rebbio e presso la sezione di scuola ospedaliera dell'Ospedale Sant'Anna di S. Fermo della Battaglia (CO).

❖ PROTOCOLLO DI INTESA CON IL CENTRO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ PROTOCOLLO DI INTESA CON IL CENTRO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ**

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner del protocollo di intesa

Approfondimento:

Il protocollo di intesa prevede la realizzazione di interventi relativi alla legalità su alunni, docenti e famiglie; la scuola capofila è l'I.S.I.S. "P. Carcano" di Como.

❖ PROTOCOLLO DI INTESA CON LICEO "P.GIOVIO" PERCORSO PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner del protocollo di intesa



Approfondimento:

Il protocollo di intesa prevede la realizzazione di PCTO con la scuola secondaria di primo grado "A. Fogazzaro", finalizzati alla diffusione della cultura scientifica e di STEM, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze scientifiche e della parità di genere. I percorsi saranno realizzati con gli alunni del corso di informatica, la metodologia sarà peer to peer

❖ ACCORDO DI RETE UNIVERSITÀ INSUBRIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di scopo prevede attività di tirocinio con gli studenti universitari del corso di mediazione linguistico-culturale

❖ ACCORDO DI RETE " LOTTA ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ ACCORDO DI RETE " LOTTA ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE"**

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha come finalità la progettazione di azioni ed interventi per combattere la violenza di genere

❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO CPPC "LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

**❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO CPPC "LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA"**

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto vuole promuovere la cultura della Protezione Civile come fattore educativo e di crescita, di cittadinanza attiva con una attenzione per la salute propria, degli altri e del territorio al fine di rendersi utili protagonisti della comunità in cui sono inseriti.

❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO "EDUCARE ALLE DIFFERENZE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto finalizzato a prevenire le violenze estreme ed educare alle differenze . Il progetto lavora sulle life skills per aiutare gli alunni all'acquisizione della



consapevolezza del proprio agire.

❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ BICOCCA MILANO

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ CATTOLICA MILANO

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE "IL MANTO ONLUS - COMETA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner con accordo di collaborazione



Approfondimento:

Realizzazione del progetto "AD-HOC-Strategie di contrasto alla dispersione" - "Non uno di meno"

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AUTOFORMAZIONE E GRUPPI DI LAVORO PEER TO PEER

L'attività di formazione prevede azioni in autonomia e incontri peer to peer per lo sviluppo della didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI PER DOCENTI NON SPECIALIZZATI OPERANTI SUL POSTO DI SOSTEGNO

Corsi CTS e CTI Como di informazione e formazione rivolti ai docenti non specializzati operanti sui posti di sostegno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti non specializzati operanti sui posti di sostegno



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ LIFE SKILLS TRAINING

Attività formativa per prevenire l'uso di sostanze psicoattive nei preadolescenti e promuovere stili di vita salutari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti della scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Regione Lombardia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Regione Lombardia

❖ PROGETTO "SCUOLA SICURA"

Corso antincendio e aggiornamento con esercitazione, corso di primo soccorso e relativi aggiornamenti, corso sull'uso del defibrillatore, corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e relativi aggiornamenti, corso di ASSP, corso aggiornamento per RLS



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Corsi di formazione dei docenti neoassunti in conformità con DM 850/2015

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	UST Como

❖ FORMAZIONE EMERGENZA COVID-19

Illustrazione Protocollo di sicurezza sanitaria dell' I.C. Como Rebbio per l'emergenza COVID-19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• video conferenze



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INSEGNARE E COINVOLGERE CON LA DIDATTICA DIGITALE**

Contenuti sviluppati in modalità online: La pedagogia Evidence-based

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CYBERBULLISMO E CITTADINANZA DIGITALE**

Il corso mira, attraverso un taglio prevalentemente laboratoriale, a fornire gli strumenti per la costruzione di un percorso di educazione civica – asse cittadinanza digitale. I docenti saranno accompagnati a consolidare e costruire competenze di lettura del rapporto tra bambini, preadolescenti e adolescenti con i nuovi media (internet, social network), esaminando il tema delle relazioni online e creando consapevolezza dei rischi e delle opportunità della rete. Un aspetto importante sarà la riflessione circa il ruolo delle nuove tecnologie sulle relazioni e sull'apprendimento per poter migliorare l'intervento educativo e formativo dei docenti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION PER LA DDI

Il corso si propone di fornire le abilità e le competenze indispensabili a utilizzare questi strumenti in modo efficace, ottimizzando i tempi della progettazione e della valutazione delle attività. Il corso è disponibile nelle versioni base e avanzato in base al livello di partenza dei partecipanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ STRATEGIE E MATERIALI PER AFFRONTARE LE DIFFICOLTÀ IN MATEMATICA**

Obiettivo trasversale del corso è proporre ai docenti riflessioni, strategie, materiali per meglio individuare le difficoltà degli allievi e per intervenire in modo mirato. Tali strumenti suggeriscono anche azioni didattiche per la prevenzione delle difficoltà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA: DAL VOTO AL GIUDIZIO

Il corso permette di approfondire le modalità di valutazione formativa, partendo dalla nuova normativa relativa alla valutazione nella scuola primaria. La valutazione è strettamente connessa alla realizzazione del curricolo di scuola e alla realizzazione del piano dell'offerta formativa, tenendo sempre in evidenza i processi di apprendimento degli alunni. Verrà effettuato un percorso di sperimentazione da parte di alcuni docenti delle nuove linee valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop



Formazione di Scuola/Rete	Università Bicocca di Milano e Rete di Ambito
----------------------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università Bicocca di Milano e Rete di Ambito

❖ PRONTI PER LA PRIMARIA: ALLENARE LE ABILITÀ MOTORIE COGNITIVE ED EMOTIVE

Il corso è rivolto esclusivamente a docenti e professionisti della fascia d'età 3-6 anni e alle docenti di scuola primaria con bambini della prima classe. Le lezioni hanno carattere prevalentemente esperienziale e concreto con indicazioni pratiche e video di attività che le insegnanti possono svolgere in aula o suggerire alle famiglie da fare a casa. Il tutto nell'ottica di provare a ricreare un progetto semplice ma anche alla portata dei genitori per allenare e sostenere le abilità di base. Ciascun partecipante avrà modo di apprendere i contenuti teorici e pratici sottesi alle abilità di base utili al passaggio verso la scuola primaria ma anche buone modalità di relazione e comunicazione anche a distanza per favorire un percorso efficace di accompagnamento per le famiglie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia e delle classi prime della scuola primaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ EDUCAZIONE ALLA DIFFERENZA NELL'OTTICA DEL CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO

Stesura di unità di apprendimento sui temi di interesse della rete, con focus sul contrasto alle



discriminazioni e alle diversità nel setting della classe. Stesura di materiali proiettivi, giochi, stimoli da sottoporre ai ragazzi, per indagare i prodromi di estremismi e discriminazioni nel setting della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL DEBATE: UNA METODOLOGIA DIDATTICA PER LA CITTADINANZA ATTIVA

Il corso fornisce tutti gli strumenti per praticare il debate come metodologia didattica per l'apprendimento attivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ L DESIGN DELL'ESPERIENZA SCIENTIFICA. IL LABORATORIO DI SCIENZE COME UN'ATTIVITÀ DI RICERCA



Il corso supporta gli insegnanti a ripensare il laboratorio di scienze per sviluppare esperienze rappresentative del fare ricerca scientifica, capaci di attivare sia l'approfondimento delle conoscenze disciplinari che le competenze trasversali fondamentali in un contesto in continuo cambiamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è avvenuta tramite somministrazione di un questionario ai docenti. La tabulazione dei risultati è stata condivisa nel Collegio dei docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PROGETTO "SCUOLA SICURA"

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA, personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza



	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VVF-CRI

❖ ACCOGLIENZA, VIGILANZA E COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (DLGS 196/2003 E DECRETO DI ADEGUAMENTO AL GDPR - DL 101/2018)

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA-personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

La formazione sarà tenuta dal DPO della scuola Vargiu scuola srl

❖ FORMAZIONE EMERGENZA COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico competente e RSPP

❖ GESTIONE DELLA TRASPARENZA E DELL'ALBO ON LINE (DLGS 33/2013 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per la gestione della trasparenza e dell'albo online
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Vargiu scuola srl DPO dell'istituto

❖ **RICOSTRUZIONE DI CARRIERA E DECRETI DI APPLICAZIONE DELLE SENTENZE DEL GIUDICE3 PER IL RICONOSCIMENTO DI PROGRESSIONI DI CARRIERA E INQUADRAMENTI RETRIBUTIVI**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ **ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IL CORRETTO UTILIZZO DEI DPI IN DOTAZIONE E DELLE SOSTANZE UTILIZZATE PER LA PULIZIA E L'IGIENIZZAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola